

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “GAUDENZIO FERRARI”

**Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Sociali
Istituto Tecnico per Geometri**



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2008-09



Liceo Scientifico, delle Scienze Sociali "G Ferrari", Viale Varallo 153, Borgosesia, t. 0163.22236, seglisf@tin.it
Istituto Tecnico Geometri "M.Arborio di Gattinara", Via Volta 27, Gattinara, t. 0163.777257, vcis004002@istruzione.it

Parte prima

1. L'Istituto e il territorio

- 1.1 Origine dell'istituto
- 1.2 Collaborazione con il territorio

2. Situazione interna all'istituto

- 2.1 Carta d'identità
- 2.2 Popolazione studentesca
- 2.3. Risultati dell'anno scolastico 2007/2008 : il quadro degli esiti
 - 2.3.1 *Liceo Scientifico*
 - 2.3.2 *Istituto per Geometri*

3. Organizzazione e risorse umane

- 3.1 Quadro organizzativo istituzionale
- 3.2 Risorse umane e professionali
 - 3.2.1 *Docenti*
 - 3.2.2 *Personale ATA*

4. I tempi dell'attività didattica

- 4.1 Calendario
- 4.2 Il piano delle attività collegiali

5 Diritti e doveri degli studenti. Rapporti scuola-famiglia

- 5.1 Diritti
- 5.2 Doveri
- 5.3 Comunicazioni scuola-famiglia

6. Proposta formativa, didattica e culturale dell'istituto

- 6.1 Obiettivi cognitivi generali
- 6.2 Obiettivi formativi generali
 - 6.2.1 *sul piano formativo dell'identità personale:*
 - 6.2.2 *sul piano della formazione civica e sociale:*
 - 6.2.3 *sul piano dei consumi per una fruizione attiva ed intelligente del tempo libero*
 - 6.2.4 *sul piano dell'operatività e delle competenze professionali:*

Parte seconda

I CORSI LICEALI

- 1.1 Liceo Scientifico (corso tradizionale)
 - 1.1.1 *Quadro settimanale delle lezioni*
- 1.2 Liceo delle Scienze Sociali
 - 1.2.1 *Quadro settimanale delle lezioni*
- 1.3 Obiettivi di indirizzo
 - 1.3.1 *Liceo scientifico*
 - 1.3.2 *Liceo delle Scienze Sociali*

2 Formazione delle classi

- 2.1 Criteri per la formazione delle classi prime
- 2.2 Formazione delle classi successive alle prime
- 2.3 Studenti ripetenti

3. Programmazione

- 3.1 Soggetti e livelli di programmazione
- 3.2 Comunicazione agli studenti

4 Modalità educativo-didattica

5 Valutazione

6 Crediti

- 6.1 Tabella del credito scolastico
- 6.2 Attribuzione del credito scolastico

7 Attività di recupero e potenziamento

8 Servizi, attività e progetti

- 8.1 Attività di orientamento in entrata
 - 8.1.1 Progetto “*Informare*”
- 8.2 Attività di orientamento in uscita
 - 13.2.1. Progetto “*Oltre il Liceo*”
 - 13.2.2. Progetto con il Politecnico di Torino
- 8.3 Attività di accoglienza
- 8.4 Visite guidate e viaggi di istruzione
- 8.5 Progetto Alternanza scuola-lavoro
- 8.6 Ben-essere dello studente
 - 8.6.1 Liberi dalle dipendenze (prima azione)
 - Progetto “*Pollicino*”
 - Progetto nazionale di ricerca ESPAD
 - 8.6.2 Cibo e salute (seconda azione)
 - Progetto “*Le conferenze della Confraternita.*”
 - 8.6.3 L’ambiente siamo noi (terza azione)
 - Progetto “*Giornate del F.A.I.*”
 - 8.6.4 Siamo tutti campioni (quarta azione)
 - Progetto “*Attività sportiva*”
 - 8.6.5 A scuola di volontariato (quinta azione)
 - Progetto “*Gruppo solidarietà*”
 - 8.6.6 Differenti e uguali (sesta azione)
 - Progetto “*Integrazione handicap*”
 - Progetto “*Prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse e delle gravidanze indesiderate*”
 - 8.6.7 Progetto “*Cittadini del mondo*” (settima azione)
 - Progetto “*Incontro con le Università d’Europa*”
 - 8.6.8 Rispetto e legalità (ottava azione)
 - Progetto “*Ragazzi in aula*”
 - Progetto “*Educazione alla legalità*”
 - Progetto “*Avatar*”
 - 8.6.9 Una strada sicura (nona azione)
 - Progetto “*Il patentino per la guida del ciclomotore*”
 - 8.6.10 Tecnologie amiche (decima azione)
 - Progetto “*Corsi d’informatica*”
 - 8.6.11 Lo star bene con se stessi e con gli altri (le 10 azioni)
 - Progetto “*Centro d’ascolto*”

8.6.12 Creatività studentesca - Attività del comitato studentesco (*Iniziativa d.p.r 10/10/96 n. 567*)

Gruppo Pilota
Gruppo di solidarietà
Gruppo Lapecheronza
Gruppo Laboratorio teatrale

- 8.7 Attività di arricchimento delle discipline curricolari
- 8.7.1 Giorno della memoria
 - 8.7.2 Invito alla lettura (progetto “Lego ergo sum”)
 - 8.7.3 Concorsi ed attività di eccellenza
 - Olimpiadi di matematica
 - Giochi matematici dell’Università “Bocconi”
 - Olimpiadi di Fisica
 - Conferenze scientifiche
 - Concorso regionale di storia contemporanea
 - Ragazzi in aula
- 8.8 Progetti di rete
- Progetto “Scuole valesiane in rete”
 - Progetto “Assistenza alle scuole del territorio”
 - Progetto “Cittadinanza attiva”
- 9 Valutazione e autovalutazione**
- Progetto “Cosa fai da grande?”

Parte terza

I CORSI TECNICI

1 Organizzazione didattica

- 1.1 Il coordinatore di classe
- 1.2 Il coordinatore di area disciplinare
- 1.3 Il responsabile del laboratorio di informatica
- 1.4 Il referente della commissione viaggi
- 1.5 Il referente dell’orientamento
- 1.6 Il referente all’educazione alla salute e all’integrazione

2 Didattica curricolare

- 2.1 Obiettivi

3 Obiettivi formativi

4 Obiettivi d’indirizzo

5 Sbocchi professionali

6 Quadro settimanale delle lezioni

- 6.1 Attuazione della sperimentazione liceo tecnico per geometri
- 6.2 Attuazione sperimentazione classe I S
- 6.3 Corso indirizzo edile territorio ambiente

7 Strutture e strumentazione offerte dalla scuola

8 Criteri per il funzionamento didattico educativo dell’istituto

9 Attività integrative intracurricolari per il successo formativo

- 9.1 progetto “Accoglienza”
- 9.2 progetto di continuità
- 9.3 progetto prosecuzione lingua inglese III A, IV A e V A
- 9.4 progetto recupero e sostegno alunni in difficoltà
- 9.5 progetto informatica di base

9.6 progetto storia dell'architettura

9.7 progetto di rete "Valsesia e dintorni"

9.8 concorsi e attività di eccellenza

10 Attività integrative

10.1 corso finalizzato al raggiungimento di abilità nell'uso di software (DOCFA e PREGEO)

10.2 corso pomeridiano di potenziamento della lingua inglese

11 progetto Scuola – Lavoro

12 attività sportiva

13 educazione alla legalità e alla sicurezza: il patentino per la guida del ciclomotore

14 orientamento

15 star bene

15.1 progetto "Centro d'ascolto"

16 progetti di rete

16.1 progetto scuole valsesiani in rete

16.2 progetto assistenza alle scuole del territorio

17 rapporti scuola – famiglia

18 valutazione

19 autovalutazione

19.1 progetto "Cosa fai da grande?"

1. L'Istituto e il territorio

1.1 Origine dell'istituto

L'Istituto Superiore Liceo Scientifico "Gaudenzio Ferrari" è il risultato del processo di ridimensionamento, attuato nell'anno 2000 a livello provinciale, di gran parte degli istituti scolastici ai fini dell'attuazione della legge sull'autonomia degli istituti scolastici. Comprende il Liceo scientifico "Gaudenzio Ferrari" con sede a Borgosesia e l'Istituto Tecnico per Geometri allora "Bernardino Caimi", ora "Mercurino Arborio di Gattinara", con sede a Gattinara.

L'inizio della storia del Liceo Scientifico di Borgosesia ha come data l'anno scolastico 1947-48, quando, sotto la direzione dei Padri Dottrinari, venne istituita la prima classe della scuola, intitolata all'epoca a Guglielmo Marconi, che continuò in regime di istituto parificato fino all'anno scolastico 1958-59, con sede nell'edificio di via Marconi. L'anno scolastico successivo il liceo divenne statale e fu intitolato a Gaudenzio Ferrari, artista valesiano annoverato tra i grandi maestri del Rinascimento. Nel 1994, dopo anni di suddivisione delle classi del biennio e del triennio in sedi diverse, il liceo si trasferì in viale Varallo, riunificando le classi dell'intero ciclo in un'unica sede.

L'istituto Tecnico per Geometri di Gattinara nasce nel settembre del 1990 nella sede di Via Calza, come sezione staccata del "Cavour" di Vercelli. Gli iscritti sono 33, divisi in due classi prime, ma l'anno successivo l'incremento delle iscrizioni supera la soglia del 100 per cento.

Nell'anno scolastico 1995/1996, mentre si consolida il trend positivo nelle iscrizioni, prende avvio il corso a sperimentazione nazionale "PROGETTO CINQUE" caratterizzato dall'insegnamento dell'Informatica, della Lingua inglese e dei laboratori.

Nel 1996/1997 l'Istituto viene accorpato all'I.T.C. "Caimi" di Varallo, mentre la crescita delle classi impone la creazione di una succursale in Corso Valsesia.

Nell'anno 2000/2001 si inaugura il primo lotto del nuovo edificio in Via Volta, mentre l'ITG viene accorpato al Liceo Scientifico di Borgosesia; nello stesso anno si avvia la sperimentazione autonoma della settimana europea sul corso tradizionale.

Nel 2005 l'Istituto per Geometri assume l'attuale nome di "ISTITUTO TECNICO MERCURINO ARBORIO DI GATTINARA".

Dall'anno scolastico 2007/2008, completato il secondo lotto della nuova sede, per la prima volta, tutte le classi del "Geometri" sono riunite in un unico edificio.

Le due scuole attingono ad un bacino di utenza che va dall'alta alla bassa Valsesia, alla Valsessera, ai comuni della fascia collinare vercellese e novarese, caratterizzato dalla presenza di tre rilevanti centri urbani (Varallo, Borgosesia, Gattinara) in un ampio territorio con caratteristiche socio-economiche diversificate, dal turismo all'attività agricola, ma con prevalenza del settore industriale. Gli alunni dell'Istituto risiedono negli stessi paesi e città, fruiscono di medesime opportunità culturali, ricreative e di socializzazione, sono in gran parte obbligati al pendolarismo per la frequenza scolastica; le scelte formative e curricolari delle due scuole fanno sì che gli studenti si differenzino invece per aspettative e motivazioni nei confronti degli studi e del proprio futuro lavorativo e professionale.

Gli alunni del Liceo sono indirizzati ad una formazione generale fondamentalmente preparatoria agli studi universitari; quelli del Tecnico investono energie intellettuali anche in prospettive di più breve periodo e in possibili ed immediati sbocchi professionali. La fascia dell'età evolutiva a cui tutti appartengono (dai 14 ai 19 anni) e la collocazione territoriale periferica in quanto a vie di comunicazione, dinamiche di crescita e movimenti culturali, responsabilizza però ancora di più l'offerta formativa unitaria dell'Istituto nel senso della promozione della persona e della creazione di stimoli e opportunità culturali di aggregazione, al di là degli obiettivi cognitivi propri del diverso tipo di scuola secondaria superiore, scientifica e tecnica.

1.2 Collaborazione con il territorio

Per realizzare le attività e i progetti dell'offerta formativa l'Istituto avvia rapporti di collaborazione principalmente con i seguenti soggetti:

Altre scuole del territorio: Istituti Comprensivi di Arborio, Borgosesia, Gattinara, Quaronara,

Serravalle, Varallo, Balmuccia e Pray;

Politecnico di Torino: in particolare la II Facoltà di Ingegneria (polo di Vercelli);

Enti locali ed agenzie pubbliche: Regione Piemonte; Provincia di Vercelli; USP di Vercelli; A.S.L. 11; Comunità Montana Valsesia; Consorzio socio-assistenziale dei Comuni di Borgosesia e Serravalle; Parco Naturale Regionale Alta Valsesia, Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Varallo; Comunità Collinare aree pregiate del Nebbiolo e del Porcino; Parco Naturale del Monte Fenera; Riserva Naturale delle Baragge; Riserva Naturale Speciale della Bessa; Parco Naturale Lama del Sesia di Albano Vercellese.

Istituzioni culturali: Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nelle province di Biella e Vercelli; Società Valsesiana di Cultura; FAI; Commissione Scientifica del CAI di Varallo; Gruppo Speleologico CAI Varallo; Geoexplora di Borgosesia; Sezione di Archivio di Stato di Varallo; Biblioteca Civica Farinone-Centa (Varallo); Società d’Incoraggiamento allo Studio del Disegno e di Conservazione delle opere d’arte in Valsesia; Museo Calderini; Museo Paleontologico di Borgosesia; Museo Etnografico Villa Caccia di Romagnano Sesia; Gruppo Speleo-Mineralogico Valsesiano di Borgosesia; Ecomuseo dell’alta Valsesia.

Altri enti, associazioni di volontariato, privati: Enaip; Parrocchia di Borgosesia; Oratorio di Borgosesia, Grignasco e Quarona; AVAS “Nati per leggere”; Caritas; Casa della mamma e del bambino; ENEL; S.I.P.E.A. di Pratosesia; CORDAR Valsesia; Società Valverde srl, Arcardini, Sambonet, Loro Piana, Colombo, Galloppini.

Confraternita ex allievi del Liceo Scientifico “Gaudenzio Ferrari”: l’associazione, costituitasi il 7 dicembre 2006, ha, tra gli altri compiti statutari, quelli di raccogliere fondi per premi e borse di studio e per il finanziamento di progetti previsti dal piano dell’offerta formativa, di organizzare iniziative di orientamento per gli studenti che frequentano il Liceo.

2. Situazione interna all’istituto

2.1 Carta d’identità

L'istituto si distribuisce su due sedi. Il Liceo Scientifico si trova a Borgosesia in viale Varallo 153, in un edificio inserito in un contesto ambientale ottimale, ma in cui, a causa dell'incremento delle classi, da alcuni anni si svolge attività didattica ordinaria negli spazi un tempo destinati a laboratori ed

denominazione	Liceo Scientifico "Gaudenzio Ferrari"
istituzione	1959
tipo di Istituto	Liceo Scientifico
indirizzi di studio	Ordinario Liceo delle Scienze Sociali
ubicazione	Borgosesia – viale Varallo, 153 Tel. 0163 22236 Fax 0163 200235 Email lisferr@tin.it ; segrlisf@tin.it

denominazione	ITG "Mercurino Arborio di Gattinara"
istituzione	1990
tipo di Istituto	Istituto Tecnico
indirizzi di studio	Ordinario Sperimentale
ubicazione	Gattinara- via Volta, 27 Tel. 0163 827257 Fax 0163 825416 Email vcis4002@istruzione.it

aule speciali; l'Istituto tecnico per Geometri è ubicato a Gattinara, in via Volta 27, dopo gli interventi edilizi che hanno permesso di unificare la sede risolvendo annosi disagi logistici e organizzativi e di ottimizzare la funzionalità complessiva delle strutture.

2.2 Popolazione studentesca

Gli studenti del Liceo sono 376, quelli del Tecnico 203. È un'utenza che presenta problemi minimi di integrazione socio-culturale e di inserimento, facilitando così l'omogeneità dell'insegnamento e più in generale dell'offerta formativa.

Corso	Classi	Studenti iscritti
Liceo Scientifico tradizionale	14	308
Liceo delle Scienze Sociali	3	59
Istituto tecnico ordinario	6	128
Istituto tecnico tradizionale	5	78
totale	28	573

2.3. Risultati dell'anno scolastico 2006/2007 : il quadro degli esiti

2.3.1 Liceo Scientifico

Alumni iscritti (al 15.9.2007)	trasferiti ad altro Istituto	trasferiti da altro Istituto	riorientati all'interno dell'Istituto	Situazione finale degli iscritti	di cui scrutinati	ammessi all'Esame di Stato	Non scrutinati
345	11	0	2	334	334	53	0

<i>Esito degli scrutini TOTALE CLASSI NON TERMINALI</i>			
Ammessi a giugno	Sospensione giudizio	ammessi alla classe successiva	non ammessi
175 (62,3%)	86 (30,6%)	261 (92,9%)	20 (7,1%)
Indirizzo ordinario			
159 (61,9%)	81 (31,5%)	240 (93,4%)	17 (6,6%)
Liceo delle Scienze Sociali			
16 (66,7%)	5 (20,8%)	21 (87,5%)	3 (12,5%)

<i>Esiti dell'Esame di Stato</i>	
Candidati	diplomati
53	53 (100%)
<i>votazione</i>	
60	4 (7,5%)
61 – 70	16 (30,2%)
71 – 80	13 (24,5%)
81 – 90	12 (22,6%)
91 – 99	2 (3,8%)
100	6 (11,3%)
100 e lode	0

2.3.2 Istituto per Geometri

Alumni iscritti (al 15.9.2007)	trasferiti ad altro Istituto	trasferiti da altro Istituto	riorientati all'interno dell'Istituto	Situazione finale degli iscritti	di cui scrutinati	ammessi all'Esame di Stato	Non scrutinati
206	6	2	0	202	202	22	0

<i>Esito degli scrutini TOTALE CLASSI NON TERMINALI</i>			
Senza debito	con debito formativo	ammessi alla classe successiva	non ammessi
90 (44,5%)	76 (37,6%)	161 (79,7%)	41 (20,3%)
<i>Indirizzo ordinario</i>			
59 (40,1%)	42 (32,8%)	98 (76,6%)	27 (21,1%)
<i>Indirizzo sperimentale</i>			
31 (39,7%)	34 (43,6%)	63 (80,8%)	14 (18%)

<i>Esiti dell'Esame di Stato</i>	
Candidati	diplomati
22	22 (100%)
<i>votazione</i>	
60	4 (18,18 %)
61 – 70	10 (45,45 %)
71 – 80	4 (18,18 %)
81 – 90	3 (13,64 %)
91 – 99	1 (4,55 %)
100	---

3. Organizzazione e risorse umane

3.1 Quadro organizzativo istituzionale

Dirigente scolastico: dall' 1.09.2008 prof. **Pierangelo Marcalli**. Al Dirigente compete la funzione di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, la rappresentanza legale e la responsabilità dell'istituto nel suo insieme.

Collaboratrici del Dirigente Scolastico: prof.ssa **Carola Camurati**, con funzione vicaria, in servizio presso il Liceo scientifico e prof.ssa **Paola Vicario**, in servizio presso l'Istituto tecnico per Geometri

Ufficio di presidenza: prof. Pierangelo Marcalli, docenti Fabrizia Barberis Canonico, Carola Camurati, Silvia Franchi, Enrico Pagano, Catia Panizzo, Paola Vicario

Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa: nella seduta del Collegio docenti del 20 ottobre 2008 sono state determinate in numero di quattro, distribuite equamente fra le due scuole dell'istituto; contemporaneamente il collegio ha provveduto ad affidare gli incarichi ai docenti:

Donata Erbetta, istituto tecnico per geometri, funzione relativa ad orientamento in entrata e progetti di continuità, aggiornamento del sito della scuola, responsabile laboratorio di informatica del biennio, olimpiadi di matematica

Luigi Magistro, istituto tecnico per geometri, funzione relativa a benessere dei docenti (unitaria); benessere degli studenti ed educazione alla salute; attività proposte e programmate dal Comitato studentesco; organizzazione visite guidate ed eventuali viaggi di istruzione; orientamento in uscita

Enrico Pagano, liceo scientifico, funzione relativa a coordinamento del Collegio docenti unitario e della sezione di Liceo Scientifico; coordinamento della commissione per la redazione del POF; attuazione del POF; orientamento in uscita; progetto di rilevazione dei percorsi extrascolastici degli ex studenti liceali

Maria Michela Piras, liceo scientifico, funzione relativa a benessere degli studenti; attività di educazione alla salute; attività proposte e programmate dal Comitato studentesco; realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterni alla scuola; viaggi di istruzione

Per altre attività e progetti compresi nel Piano o comunque deliberati da Collegio dei docenti o dai Consigli di classe in quanto funzionali alla gestione organizzativa e didattica dell'Istituto, si procede a specifici incarichi per attività aggiuntive da retribuirsi con il fondo dell'istituzione scolastica.

Consiglio d'Istituto:

Nome	Componente	Funzione
MARCALLI PIERANGELO	Dirigente scolastico	membro di diritto del consiglio e della giunta esecutiva
BERETTA LUCA	genitori	presidente
ANDREINI LEONARDO	genitori	consigliere
GOLFETTO RENZO	genitori	consigliere
POLARI LUCIANA	genitori	consigliere
ALBERTINO LUCA	docenti	consigliere
ARPINO ANNA LUISA	docenti	consigliere
BARBERIS CANONICO FABRIZIA	docenti	consigliere
BIANCHI ROBERTO	docenti	consigliere
PIRAS MARIA MICHELA	docenti	consigliere

PULEO BIANCA	docenti	consigliere
MUNARI ELISA	docenti	consigliere
PAVONE DOMENICA	personale ATA	consigliere
PRINI MARIA CLAUDIA	personale ATA	consigliere
DE LELLIS FEDERICO	studenti	consigliere
GILARDONE GIACOMO	studenti	consigliere
MORETTA ELEONORA	studenti	consigliere
PINNA LUCA	studenti	consigliere

3.2 Risorse umane e professionali

Il funzionamento didattico dell'Istituto si realizza anche tramite il fattivo rapporto di collaborazione tra il Dirigente Scolastico, i collaboratori, i docenti. Le risorse professionali presenti nell'Istituto sono mediamente di buon livello e attingono anche in modo proficuo all'esperienza diretta dell'evoluzione del mondo del lavoro, soprattutto all'Istituto per Geometri, visto l'alto numero di docenti che esercitano anche la libera professione. Complessivamente nell'istituto sono in servizio 59 docenti, di cui 2/3 in servizio a tempo indeterminato e 1/3 a tempo determinato; un solo docente è attualmente in servizio in entrambi gli istituti.

3.2.1 Docenti

	Liceo scientifico	Istituto per geometri
Docenti a.s. 2007/08	35	24
Docenti a tempo indeterminato	22 (62,9%)	17 (70,8%)
Docenti a tempo determinato	12 (37,1%)	7 (29,2%)

3.2.2 Personale ATA

funzione	Liceo scientifico	Istituto per geometri
Direttore amministrativo	Anna Nocera	
Assistenti tecnici	1	1
Assistenti amministrativi	4	1
Collaboratori scolastici	5	4

4. I tempi dell'attività didattica

4.1 Calendario

Inizio delle lezioni: 15 settembre 2008

Termine delle lezioni: 11 giugno 2009

Sospensioni delle attività didattiche		
	Periodo	
	Dal	Al
Festa di tutti i Santi	01.11.2008	01.11.2008
Festa patronale (Istituto per Geometri)	11.11.2008	11.11.2008
Immacolata Concezione	8.12.2008	8.12.2008
Vacanze natalizie	22.12.2008	6.01.2009
Carnevale	23.02.2009	24.02.2009
Chiusura per il Merco Scürot (Liceo Scientifico)	25.02.2009	25.02.2009
Vacanze pasquali	09.04.2009	14.04.2009

Anniversario della Liberazione	25.04.2009	25.04.2009
Festa del Lavoro	01.05.2009	02.05.2009
Festa della Repubblica	01.06.2009	02.06.2008

4.2 Il piano delle attività collegiali

Il Collegio Docenti nella seduta del 5 settembre 2008 ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri; successivamente, nella seduta del 20 ottobre 2008, ha approvato il piano generale delle attività collegiali, da cui si estrapolano alcune date significative.

Le date	
Primo quadrimestre	Dal 15 settembre 2008 al 31 gennaio 2009
Secondo quadrimestre	Dal 1 febbraio all'11 giugno 2009
Colloqui generali Istituto per geometri (I quadrimestre)	29 novembre 2008
Colloqui generali Liceo scientifico (I quadrimestre)	4 e 9 dicembre 2008
Colloqui generali Liceo scientifico (II quadrimestre)	1 e 6 aprile 2009
Colloqui generali Istituto per Geometri (II quadrimestre)	4 aprile 2009
Operazioni di scrutinio finale (date indicative)	Dall' 11 al 17 giugno 2009

5 Diritti doveri degli studenti. Rapporti Scuola-famiglia

Estratto del regolamento (approvato dal Consiglio d'Istituto in data 1 giugno 2001)

“La scuola si propone come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento, l'acquisizione della conoscenza e lo sviluppo della coscienza critica degli studenti vengono promossi e favoriti secondo le modalità definite annualmente dal Piano dell'Offerta Formativa. Le finalità primarie sono quindi quelle della formazione della persona, dello sviluppo dell'autonomia individuale, della crescita culturale.”

“Tutte le persone appartenenti alle componenti della comunità scolastica hanno diritto a vedere rispettate in ogni situazione la loro dignità personale e la vita culturale e religiosa della comunità a cui appartengono” [dall'art.9]

5.1 Diritti

- **Formazione culturale** Gli studenti hanno diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata, attenta ai bisogni formativi, che rispetti e valorizzi anche attraverso attività di orientamento e percorsi individualizzati, l'identità di ciascuno e che promuova l'apprendimento e l'armonico sviluppo psicofisico [dall'art.6]
- **Valutazione** Ciascun studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di auto valutazione e a migliorare il proprio rendimento. A tale riguardo i docenti si impegnano a comunicare tempestivamente gli esiti delle prove orali e a riconsegnare gli elaborati scritti corretti e valutati non oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova e comunque sempre prima della verifica successiva. [dall'art.6]
- **Informazione** Gli studenti hanno diritto ad essere informati in maniera chiara e tempestiva sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola, sulle scelte organizzative, sulla programmazione didattica, sui criteri di valutazione e su tutto ciò che può avere conseguenze dirette sulla loro carriera scolastica. [dall'art.7]

5.2 Doveri

- **Comportamento.** “Gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e collaborativo, nel rispetto delle cose, dell’ambiente, delle persone e del loro lavoro, delle norme previste nel presente regolamento, delle regole di convivenza proprie di un comune contesto educativo” [art.15]
- “Durante le ore di lezione potrà essere autorizzata dai docenti l’uscita dall’aula solo di un alunno per volta e solo in caso di assoluta necessità; non è consentito inoltre, durante le lezioni, l’accesso alle macchine distributrici di bevande e generi alimentari. Nelle aule, durante le ore di lezione, è fatto divieto a tutti gli allievi e docenti di consumare cibi e bevande” [art.16]
- **Frequenza e giustificazioni** Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad essere presenti a tutte le attività che vengono svolte durante l’orario curricolare [dall’art.16]
- Gli alunni sono tenuti alla giustificazione motivata delle assenze. A ciò provvedono i genitori degli allievi minorenni, gli alunni stessi se maggiorenni. Le giustificazioni devono essere compilate sull’apposito libretto, distribuito dalla segreteria.
- **Puntualità: ingressi in ritardo e uscite anticipate** Le entrate in ritardo possono avvenire soltanto per comprovati ed evidenti motivi. L’insegnante annota sul registro di classe che l’allievo è stato ammesso. Comunque non saranno consentite le entrate in classe oltre il termine della prima ora salvo casi eccezionali documentati o comunicati preventivamente dai genitori al Dirigente Scolastico o al suo delegato.

I permessi di uscita saranno concessi in qualunque ora di lezione soltanto nei seguenti casi:

- malessere evidente;
- ragioni familiari gravi e improvvise

Le uscite dall’istituto per altre ragioni considerate inderogabili o per visite mediche (comunque documentate e certificate il giorno successivo) possono avvenire solo dopo la terza ora per il Liceo Scientifico e la quarta per l’Istituto per Geometri. [dall’art.16]

5.3 Comunicazione scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia sono caratterizzati dalla sistematicità e continuità dell’informazione relativa ai risultati dell’apprendimento. Gli strumenti utilizzati per tale finalità sono:

- il libretto personale dei voti, in possesso di ciascun alunno, su cui sono tempestivamente riportate tutte le valutazioni riportate nelle singole discipline e tutte le comunicazioni didattiche rilevanti;
- la consegna dei compiti scritti per la visione a casa;
- i colloqui settimanali individuali;
- i colloqui quadrimestrali generali sui risultati intermedi;
- la comunicazione scritta mediante lettera con ricevuta di ritorno per gli studenti che, in seguito a rilevazioni intermedie, presentino situazioni di rendimento insufficiente in forma grave e/o diffusa

6. Proposta formativa, didattica e culturale dell’istituto

6.1 Obiettivi cognitivi generali

- 1 a) lo sviluppo e il rafforzamento delle motivazioni all’apprendere;
- 2 b) la capacità di organizzare e programmare il proprio lavoro;
- 3 c) la costruzione e il consolidamento di abilità di base, di tipo linguistico-espressivo, logico-matematico e informatico-multimediale (biennio);
- 4 d) l’educazione all’integrazione dei saperi e alla trasferibilità delle conoscenze (triennio);

6.2 Obiettivi formativi generali

6.2.1 sul piano formativo dell’identità personale:

- a) l’educazione al pensiero critico-riflessivo (recupero di spazi e tempi per l’interiorità e capacità di decodificazione critica dei messaggi dei mass-media);
- b) l’educazione allo sviluppo di bisogni culturali, interessi, curiosità;
- c) la formazione del senso di appartenenza e dello spirito di realtà, e in particolare della conoscenza e salvaguardia delle risorse del territorio;

6.2.2 sul piano della formazione civica e sociale:

- a) l'educazione alla democrazia e alla legalità (accettazione delle regole e partecipazione alla vita comunitaria);
- b) lo sviluppo di abilità strumentali-strategiche di comunicazione (potenziamento di conoscenze delle lingue straniere e delle tecniche del linguaggio multimediale);
- c) il rispetto e la valorizzazione delle differenze etniche e culturali, nella piena salvaguardia dei diritti universali dell'uomo;

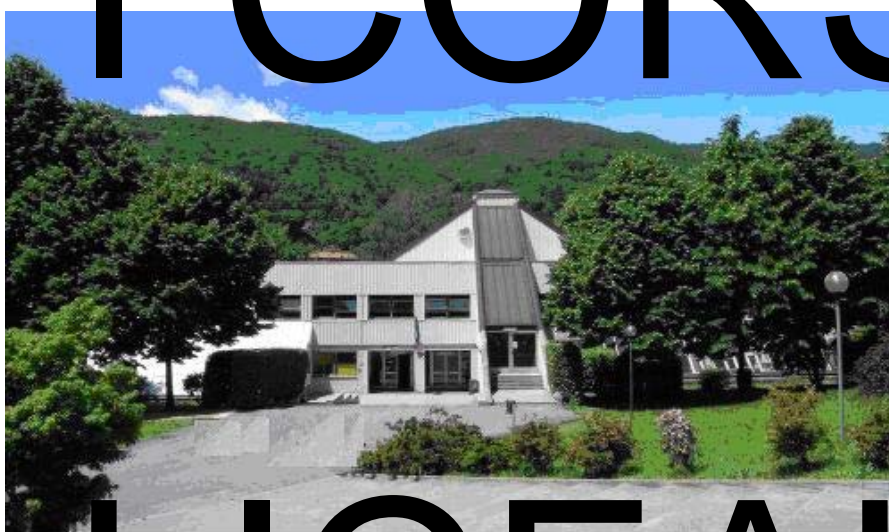
6.2.3 sul piano dei consumi per una fruizione attiva ed intelligente del tempo libero:

- a) l'educazione all'esperienza musicale;
- b) la conoscenza e la valorizzazione dei beni artistici culturali e ambientali del nostro territorio;

6.2.4 sul piano dell'operatività e delle competenze professionali:

- a) l'aggiornamento dei saperi e delle abilità professionali in relazione alle nuove esigenze della società e del mercato;
- b) il potenziamento dell'interrelazione scuola-mondo del lavoro anche attraverso le esperienze di stages e lavoro estivo;

I CORSI



LICEALI

**Liceo Scientifico e delle Scienze Sociali "Gaudenzio Ferrari",
Viale Varallo 153, BORGOSIESIA,
t. 0163.22236, segrlisf@tin.it**

1.1 Liceo Scientifico (corso tradizionale)

Il corso è finalizzato ad una solida formazione culturale attraverso l'integrazione tra discipline scientifiche caratterizzanti e tradizione umanistica. Nell'arco dei cinque anni lo studente assimila ampie e organiche conoscenze nei diversi ambiti disciplinari e impara a padroneggiare valide metodologie di indagine; al termine perciò possiede solide basi culturali ed ha acquisito un razionale metodo di studio, nel quadro di una formazione di base flessibile, articolata, importante prerequisito per un'ulteriore scelta di studio.

Il titolo di studio conseguito è quello di Diploma di Liceo Scientifico che permette l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria.

Tutte le classi hanno indirizzo "d'ordinamento", con le seguenti innovazioni:

Settimana Europea (lezioni dal lunedì al venerdì per le classi prime e seconde)

Insegnamento della storia dell'arte a partire dalla classe prima

Insegnamento di educazione fisica per squadre miste di alunni e alunne (gruppo classe)

1.1.1 Quadro settimanale delle lezioni

MATERIE	N° ore per anno di corso				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e lettere italiane	4	4	4	3	4
Lingua e lettere latine	4	5	4	4	3
Lingua e letteratura straniera	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Scienze naturali, Chimica e Geografia	-	2	3	3	2
Fisica	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
ORE SETTIMANALI	26	26	28	29	30

1.2 Liceo delle Scienze Sociali

Il liceo delle Scienze Sociali risponde a diffuse esigenze che provengono dalla società e dalla cultura, tese ad acquisire saperi e competenze nel campo delle Scienze umane e sociali e di comprendere le dinamiche del vivere sociale, i codici linguistici e comunicativi.

Il curriculum delle Scienze sociali è orientato verso l'ambito professionale dei servizi, in particolare dei servizi sociali o socio-educativi. L'area professionale interessata è ampia e comprende settori quali le pubbliche relazioni, la mediazione culturale, le attività di animazione o di organizzazione di servizi socio-culturali.

Permette la frequenza di tutti i corsi di laurea, in particolare di quelli che consentono l'accesso all'insegnamento nella scuola materna ed elementare e di quelli che preparano all'esercizio di professioni "sociali" (sociologo, psicologo, educatore scolastico, assistente sociale, mediatore culturale, esperto in attività di formazione, giornalista, esperto di comunicazioni di massa). Consente la frequenza di corsi post-secondari di durata variabile, sia della formazione professionale regionale di 2° livello, sia della formazione professionale attivata dallo Stato in collaborazione con le Regioni ed il mondo del lavoro.

1.2.1 Quadro settimanale delle lezioni

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
AREA DI EQUIVALENZA					
Lingua italiana/Italiano	4	4	4	4	4
Storia	3(a)	3(a)	3(a)	3(a)	3(a)
Diritto ed economia	2(a)	2(a)	2(a)	2(a)	2(a)
Lingua straniera 1	3	3	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze della terra/Scienze complementari	2	2	1	1	1
Linguaggi non verbali e multimediali	2(b)	2(b)	-	-	-
Filosofia	-	-	3(c)	3(c)	3(c)
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Educazione fisica/Educazione motoria	2	2	2	2	2
TOTALE area di equivalenza	20	20	20	20	20
AREA DELL'INTEGRAZIONE					
Committenza locale	2	2	2	2	2
AREA DI INDIRIZZO					
Scienze sociali	5	5	6(c)	6(c)	6(c)
Lingua straniera 2 (spagnolo)	2	2	3	3	3
Matematica	1	1	-	-	-
TOTALE area di indirizzo	8	8	8	8	8
TOTALE	30(d)	30(d)	30(d)	30(d)	30(d)

NOTE

- (a): 1 ora di compresenza tra Storia e Diritto ed economia
 (b): 1 ora di compresenza con tutte le altre discipline
 (c): 1 ora di compresenza tra Filosofia e Scienze sociali
 (d): Il totale è ottenuto non calcolando le 2 ore medie settimanali svolte dai docenti in compresenza

1.3 Obiettivi di indirizzo

I docenti del Liceo “Ferrari”, oltre agli obiettivi di apprendimento disciplinari prefissati dai singoli piani di lavoro e dalla programmazione per aree disciplinari, si propongono di formare negli allievi, progressivamente attraverso il curriculum quinquennale, le seguenti competenze e capacità:

- saper acquisire un metodo di studio attraverso le diverse fasi e modalità (saper ascoltare, prendere appunti, sottolineare e schematizzare un testo, usare il testo);
- saper selezionare le informazioni, distinguere il generale dal particolare, l'essenziale dal secondario;
- saper lavorare in modo autonomo e saper prendere l'iniziativa per ampliare ed approfondire le proprie conoscenze;
- saper usare ed applicare le nozioni apprese anche in contesti diversi;
- saper comunicare le conoscenze in modo preciso e appropriato, adeguando la comunicazione agli scopi, alle richieste, al contenuto;
- saper lavorare in gruppo e in classe dimostrando capacità di partecipazione, di dialogo costruttivo e di solidarietà;
- saper affrontare le verifiche e valutare i risultati del proprio apprendimento;
- saper esprimere e motivare giudizi di tipo critico-valutativo;
- maturare interessi, motivazioni, sensibilità, riflessioni personali intorno ai problemi e ai temi affrontati in classe;
- saper utilizzare in modo autonomo e responsabile le opportunità, i suggerimenti, gli interventi formativi e le risorse offerte dalla scuola nel complesso delle sue attività.

1.3.1 Liceo scientifico

L'indirizzo scientifico si propone in particolare di:

- saper ragionare, dimostrando capacità di comprensione logica, spiegazione, argomentazione, analisi, sintesi, induzione, deduzione, verifica e di operare collegamenti motivati, sia disciplinari che interdisciplinari;
- saper affrontare i problemi con atteggiamento razionale e procedura scientifica, sia attraverso il metodo formale che sperimentale;
- la formazione della consapevolezza dell'integrazione tra sapere umanistico, sapere scientifico e sapere tecnologico.

1.3.2 Liceo delle Scienze Sociali

L'indirizzo delle Scienze Sociali si propone di:

- offrire un corso di studi che faccia capire la "contemporaneità" nei suoi molteplici aspetti attraverso un *curriculum* che, accanto all'area umanistica e attraverso una molteplicità di discipline anche scientifiche, faccia altresì acquisire le capacità della comunicazione in due lingue straniere;
- dare gli strumenti di analisi comparativa delle analogie e/o differenze tra le diverse scienze che hanno come oggetto l'uomo nella società;
- sperimentare momenti di ricerca e indagine socio-antropologica ;
- far acquisire conoscenze in ambito statistico abbastanza elevate (statistica descrittiva e inferenziale) il cui approccio richiede il possesso di una buona base matematica;
- fornire un approccio alla multimedialità e alle nuove tecnologie informatiche.

2. Formazione classi

2.1 Criteri per la formazione delle classi prime

I criteri mirano a raggiungere due obiettivi: eterogeneità all'interno di ciascuna classe e omogeneità tra le sezioni parallele

Le operazioni di costituzione dei gruppi delle classi ordinarie sono svolte da Commissioni interne all'istituto Liceo formate dal Dirigente Scolastico o suo delegato, un docente, un assistente amministrativo.

La formazione dei gruppi classi tiene conto di:

- **numero:** di norma tutte le classi ordinarie hanno un numero uguale di alunni;
- **provenienza:** gli studenti sono suddivisi in gruppetti in relazione alle scuole e alle località da cui provengono;
- **profitto:** si cerca, per quanto possibile, di creare classi omogenee in relazione alle valutazioni conseguite dagli studenti nella scuola media;
- **sesso:** si cerca, per quanto possibile, di creare classi con presenze equilibrate di maschi e femmine;
- **preferenze:** lo studente, in occasione dell'iscrizione, può indicare uno o due studenti con i quali essere inserito nella costituenda classe. A ciascun alunno viene assicurato di stare assieme con almeno uno dei compagni segnalati, purché siano salvaguardati i criteri precedenti e non vi siano controindicazioni eventualmente indicate dalla famiglia, dalla scuola media o da operatori socio-psicologici in modo riservato. E' inoltre accolta la richiesta di inserimento nella stessa sezione ovvero in sezioni diverse per fratelli gemelli.

Formati i gruppi classe l'abbinamento classe sezione, nel Liceo Scientifico, avviene mediante **sorteggio pubblico**.

I **ripetenti**, compatibilmente con le esigenze tecniche e organizzative della scuola, possono essere inseriti nella sezione che desiderano frequentare. Tali studenti sono quindi inseriti nel gruppo classe dopo il sorteggio.

Dopo che si sono formate le classi prime, vi sono 10 giorni di tempo durante i quali si possono accettare scambi concordati fra studenti di sezioni diverse, che non alterino la distribuzione per sesso e il livello di ingresso.

2.2 Formazione delle classi successive alla prima

Le classi successive alla prima sono di norma formate secondo la composizione della classe nell'anno scolastico precedente, salvo provvedimenti restrittivi dell'organico emanati dalle autorità scolastiche superiori. Per eventuali smembramenti delle classi sarà prescelta quella classe o quelle classi con il minor numero di studenti promossi nello scrutinio di giugno; in caso di parità si procederà al sorteggio. Per la collocazione e distribuzione degli studenti delle classi smembrate si terrà conto della consistenza delle classi successive per il nuovo anno scolastico (sulla base dei promossi di dette classi allo scrutinio di giugno), affinché il numero degli studenti sia il più possibile uguale. Si procederà eventualmente per sorteggio alla collocazione degli studenti.

2.3 Studenti ripetenti

Gli studenti non promossi hanno facoltà di optare

- per la permanenza nella medesima sezione di provenienza;
- per il passaggio ad altra sezione concordata con il Dirigente Scolastico.

3. Programmazione

3.1 Soggetti e livelli di programmazione

I soggetti e i livelli di programmazione previsti sono:

- il Collegio Docenti, che ha competenze sul funzionamento didattico dell'Istituto
- i dipartimenti, in cui sono coordinate le attività generali della programmazione attraverso riunioni quadrimestrali. I responsabili delle aree individuati dal collegio docenti sono:
 - prof.ssa Paola Mollia, area umanistica biennio
 - prof.ssa Silvia Franchi, area umanistica triennio
 - prof.ssa Maria Paola Crevola, area linguistica
 - prof. Giorgio Urban, area scientifica
- il Consiglio di classe, che coordina i piani di lavoro, gli obiettivi e i criteri di valutazione relativi a ogni singola classe e commisurati a essa; per ciascuna classe è nominato un docente coordinatore;
- il singolo docente, che elabora e definisce il proprio intervento, all'interno della propria libertà di insegnamento, in armonia con il Consiglio di classe e con i colleghi del dipartimento e delle singole materie;
- i docenti coordinatori di classe¹

1

LINEE GUIDA RIGUARDO A COMPETENZE E FUNZIONI DEL COORDINATORE DI CLASSE

Nei confronti degli alunni

s'informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il C.d.C.

controlla che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia

accoglie le richieste in merito alle assemblee di classe

raccoglie e conserva i verbali delle assemblee di classe

tiene i rapporti con i rappresentanti degli alunni diventando il tramite di questi con il C.d.C. e la Dirigenza

Nei confronti dei colleghi della classe

controlla il registro di classe (assenze, distribuzione omogenea delle verifiche, ritardi, etc.)

cura la compilazione delle parti comuni del registro (es. elenco studenti)

verifica che non rimangano nel registro dati sensibili

Nei confronti dei genitori

informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà

tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiede e promuove il contributo

presiede le assemblee dei genitori, ad esempio quelle convocate per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei C.d.C.; in tale occasione

illustra ai presenti le linee fondamentali della programmazione definita dai docenti

Nei confronti del Consiglio di Classe

presiede e coordina il C.d.C., ad eccezione degli scrutini

relaziona in merito all'andamento generale della classe

ascolta e raccoglie le istanze dei colleghi, degli studenti e delle famiglie per le attività integrative e complementari, ad es. le uscite didattiche o la partecipazione della classe ad attività proposte dalla scuola o da una delle componenti del C.d.C.

coordina lo svolgimento degli interventi di recupero

verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe

in previsione degli Esami di Stato cura la stesura del Documento del C.d.C. delle classi quinte

coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale

verbalizza le operazioni di scrutinio intermedio e finale

- i docenti responsabili delle attività del P.O.F.
- i docenti responsabili delle strutture e dei laboratori

3.2 Comunicazione agli studenti

Le linee della programmazione didattica ed educativa dell'istituto, delle classi e dei singoli docenti devono essere esplicitate agli studenti al fine di renderli consapevoli del percorso formativo e motivarli a partecipare all'attività scolastica; nella prima riunione plenaria del Consiglio di classe sono presentate anche ai rappresentanti dei genitori.

4. Modalità educativo-didattica

La modalità didattica si ispira ai principi di relazione fra discente e docente, si fonda sul rispetto delle personalità individuali, del loro modo di essere e di pensare e si esplicita nella pratica dell'insegnamento che si attua attraverso la formazione di abilità e competenze, la trasmissione di contenuti, la verifica e la valutazione. I comportamenti e gli atteggiamenti dei docenti devono risultare compatibili con le finalità educative generali, nella consapevolezza che l'azione didattica si esercita mediante una pluralità di codici espliciti ed impliciti.

Per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative generali si individua una deontologia professionale che si prefigge di:

- mantenere un atteggiamento aperto e disponibile alla comprensione nei confronti degli studenti per la prevenzione di situazioni di disagio scolastico, curando lo scambio di informazioni fra i docenti sui risultati ottenuti e su eventuali problemi di apprendimento;
- ascoltare esigenze individuali degli studenti riferite al contesto extrascolastico, rispettando l'obbligo della riservatezza, ed esercitare impegno didattico, in accordo con il consiglio di classe, per concorrere a porre rimedio a situazioni di disagio giovanile;
- rendere esplicite le finalità e gli obiettivi dell'azione didattica, favorendo la consapevolezza della non casualità dell'apprendimento e della sua utilità;
- rafforzare le motivazioni della scelta scolastica degli studenti, mediante attività di accoglienza indirizzate agli alunni provenienti dalla scuola dell'obbligo per facilitarne l'inserimento e mediante strategie indirizzate agli studenti dei successivi anni di corso per il consolidamento della propria consapevolezza;
- valorizzare l'individualità rendendo lo studente protagonista e partecipe, stimolandone l'iniziativa;
- valorizzare il gruppo educandolo alla cooperazione con interventi didattici mirati al superamento della competitività;
- evitare atteggiamenti di esaltazione o mortificazione degli studenti;
- evitare giudizi di valore sulla persona riferendo le proprie valutazioni alle prove fornite;
- mantenere correttezza e misura nell'atteggiamento e nel linguaggio;
- essere coerenti nella programmazione con i livelli di partenza riscontrati mediante i test d'ingresso;
- motivare scelte e percorsi didattici presentandoli come opzioni e non imposizioni;
- valorizzare l'attività scolastica evidenziando la sua valenza formativa anche in funzione della realtà esterna; favorire e, per quanto possibile, soddisfare eventuali esigenze di ampliamento e approfondimento della normale attività curricolare e i più ampi bisogni formativi espressi dagli studenti;
- elaborare una programmazione curricolare finalizzata alla continuità tra biennio e triennio;

al termine dello scrutinio intermedio e su deliberazione dei C.d.C. (quando necessario) compila una lettera di comunicazione alle famiglie degli alunni con difficoltà di apprendimento, in cui segnala le materie nelle quali si riscontra un'insufficienza di preparazione e le relative modalità di recupero

al termine dello scrutinio finale cura la stesura delle comunicazioni da trasmettere alle famiglie in merito alla sospensione del giudizio o alla non ammissione alla classe successiva, con il prospetto delle valutazioni nelle singole discipline.

propone il voto di condotta

Nei confronti della Direzione della scuola

segnala i casi di assenze e ritardi troppo frequenti

condivide la visione dell'Istituto che è espressa nel POF

- conferire all'azione didattica una valenza inter/pluridisciplinare, effettuando i collegamenti ed i richiami utili in tale direzione;
- rendere consapevoli gli studenti degli strumenti e delle modalità dell'azione didattica;
- utilizzare i manuali in adozione come testi di riferimento preminente;
- garantire agli studenti testi di supporto, sotto forma di appunti, dispense o altro, qualora la lezione sia integrativa o critica rispetto al manuale;
- valorizzare l'utilità di strumenti didattici quali i mezzi audiovisivi, le visite guidate e i viaggi di istruzione, le lezioni con esperti o testimoni;
- essere disponibili all'uso di strumenti didattici innovativi;
- attuare accorgimenti relativi alla disposizione spaziale degli studenti e della classe che favoriscano la circolarità dell'insegnamento;
- considerare l'errore non come premessa di giudizio negativo sulla prova o sulla persona ma valorizzarne la funzionalità per una riflessione ed un approfondimento;
- essere disponibili a rispiegare un argomento affrontandolo dal medesimo punto di vista o da un altro, considerando che tale azione, anche se la difficoltà risulta individuale, può essere di beneficio per l'intera classe; valorizzare il momento della verifica orale come lezione o occasione di approfondimento;
- esercitare una funzione positiva di controllo sull'attività degli studenti, evitando il permissivismo, richiamandoli all'esercizio del loro dovere ed al rispetto delle scadenze, attuando opportune strategie proposte ed approvate dagli organi scolastici competenti;
- svolgere la propria azione didattica secondo una prassi che consenta una libera partecipazione degli studenti anche alle attività para-scolastiche ed extrascolastiche;
- garantire un congruo preavviso (almeno tre giorni) per le verifiche scritte e tempi di consegna degli elaborati, corretti e valutati, inferiori a quindici giorni e comunque prima della verifica scritta successiva.
- distribuire in modo equilibrato le verifiche

5 Valutazione

Le attività didattiche, di misurazione e di valutazione, si svolgeranno nel rispetto del criterio della trasparenza: i docenti si impegnano ad esporre obiettivi, metodologie, criteri di valutazione sulla base di un'organica programmazione individuale e di classe e in rapporto a quanto deciso in sede collegiale. Gli insegnanti comunicano tempestivamente i risultati delle prove scritte ed orali anche sulla base di opportune griglie e descrittori preventivamente concordati

I docenti organizzati in gruppi di lavoro disciplinari hanno fissato tipologie e forme delle prove di verifica e hanno definito in termini di conoscenze, competenze e capacità gli **elementi minimi** richiesti agli studenti per poter essere ammessi a frequentare ciascuna classe successiva.

La valutazione concordata tiene conto sia degli standard di ogni disciplina, delineati nelle programmazioni generali, sia della convenzione terminologica accettata da tutti i docenti, che si articola secondo i **livelli di valutazione** indicati nella tabella sottostante:

PRESTAZIONI	VALUTAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Non conosce gli elementi della disciplina o ha conoscenze molto lacunose ✓ Non evidenzia comprensione ✓ Non sa svolgere alcun compito applicativo o commette gravi errori di applicazione, anche se guidato 	<p>Gravemente insufficiente</p> <p>1 - 3</p>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conosce in modo frammentario e/o superficiale la disciplina ✓ Comprende solo qualche contenuto ✓ Applica tale contenuto con difficoltà, anche se guidato 	<p>Insufficiente</p> <p>4</p>

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conosce in modo parziale e riferisce in termini semplici gli elementi essenziali della disciplina ✓ Comprende parzialmente i contenuti minimi ✓ Applica tali contenuti solo se guidato 	<p>Mediocre</p> <p>5</p>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conosce e riferisce in termini chiari e semplici gli elementi essenziali della disciplina ✓ Comprende i contenuti minimi ✓ Applica correttamente tali contenuti 	<p>Sufficiente</p> <p>6</p>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conosce e riferisce con proprietà gli elementi essenziali della disciplina ✓ Comprende i contenuti ✓ Applica tali contenuti con sicurezza e in modo autonomo 	<p>Discreto</p> <p>7</p>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conosce con completezza gli elementi della disciplina e li riferisce con proprietà ✓ Comprende i contenuti in modo approfondito ✓ Applica tali contenuti con sicurezza e in modo autonomo ✓ Svolge su tali contenuti analisi complete 	<p>Buono</p> <p>8 – 9</p>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conosce con completezza ed approfonditamente gli elementi della disciplina e li riferisce in modo appropriato ✓ Comprende i contenuti in modo approfondito ✓ Applica tali contenuti con sicurezza e in modo autonomo ed anche in situazioni nuove ✓ Svolge su tali contenuti analisi complete ✓ Stabilisce relazioni tra gli elementi della disciplina ✓ Organizza con completezza e in modo autonomo le conoscenze ✓ Svolge su tali conoscenze rielaborazioni personali 	<p>Ottimo</p> <p>10</p>

6. Crediti

6.1 Tabella del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito secondo la seguente tabella ministeriale²:

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Classe III	Classe IV	Classe V
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 10	6-8	6-8	7-9

6.2 Attribuzione del credito scolastico

Il consiglio di classe, nello scrutinio finale, potrà attribuire il punteggio massimo previsto considerando altri elementi di valutazione sulla base dei seguenti criteri:

² NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Gli alunni che, alla data del 15 marzo 2009, non abbiano saldato i debiti formativi contratti nel terzultimo e nel penultimo anno di corso non sono ammessi a sostenere l'esame di Stato.

CRITERIO	DESCRIZIONE	Punteggio
Media dei voti	Pari o superiore a 8,5	2 punti
Media dei voti	Compresa fra 8,1 e 8,4	1 punto
Assiduità nella frequenza scolastica	Un numero superiore a 30 giorni di assenza totale o parziale dalle lezioni, non certificata da gravi motivi di salute, non consente l'integrazione del punteggio	
Impegno e partecipazione al dialogo educativo	L'attribuzione di un voto di condotta al inferiore a nove non consente l'integrazione del punteggio	
Partecipazione ad attività complementari ed integrative	Per i corsi è richiesta la frequenza di almeno 2/3 delle lezioni	0,50 l'uno (max 2)
Crediti formativi	Attività culturali, artistiche, ricreative, stage di lavoro, iniziative di volontariato per tutela dell'ambiente, di solidarietà, attività sportive all'esterno della scuola debitamente documentate (massimo due)	0,50 l'uno

Il Collegio Docenti definisce con specifica deliberazione le attività complementari ed integrative utili per il riconoscimento del credito.

Il consiglio delibera l'integrazione del punteggio nel caso degli studenti promossi a giugno, salvo diversa deliberazione del collegio docenti in riferimento ai criteri per lo svolgimento degli scrutini di fine anno scolastico; qualora lo studente abbia svolto soltanto una fra le attività complementari o integrative, o abbia svolto soltanto una delle attività per cui si riconosce il credito formativo, il consiglio può deliberare l'integrazione del credito a propria discrezione.

7. Attività di recupero e potenziamento

L'obiettivo del recupero di carenze di apprendimento fa parte integrante dell'attività didattica curricolare e della programmazione.

L'istituto prevede diverse modalità utili per l'adeguata risposta a questa esigenza.

In particolare:

➤ **Recupero durante tutto l'anno scolastico:**

Per tutte le discipline:

- **recupero svolto durante le ore curricolari di lezione** (“*pausa didattica*”), in particolare al termine delle singole unità didattiche, rivolto a tutta la classe (integrando l'attività di recupero e quella di approfondimento);
- **studio autonomo svolto a casa** dai singoli alunni, guidati dal proprio docente, per specifiche difficoltà (indicazioni per lo studio, esercizi e compiti, scadenze di verifica)

- **Durante il primo quadrimestre**

Per le discipline dell'italiano per le classi del biennio e dell'inglese, del latino e della matematica per tutte le classi, a partire dal mese di novembre, in orario extrascolastico, si dà

corso all'**attività di "sportello"**, intesa come consulenza individualizzata e temporanea, fruibile da singoli studenti o da piccoli gruppi, tramite appuntamento, per chiedere orientamento, supporto, spiegazioni mirate e/o **esercitazioni**, per gli studenti che abbiano necessità di svolgere esercizi sotto la guida di un docente.

Le attività di sportello e di esercitazione sono programmate dai docenti in modo flessibile, utilizzando liberamente un predefinito budget di ore, all'interno del monte-ore disponibile per l'intero istituto.

- **Dopo lo scrutinio del primo quadrimestre**

Nel periodo febbraio – aprile sono organizzati corsi di recupero per studenti che abbiano avuto un profitto insufficiente agli scrutini intermedi o che risultino insufficienti in una o più discipline a metà del mese di marzo.

Tali corsi, mediamente di 10 ore, sono attivati per le discipline dell'italiano, per le classi del biennio del liceo scientifico e del liceo delle scienze sociali, dell'inglese, del latino e della matematica per gli studenti del liceo scientifico frequentanti le classi dalla prima alla quarta, dell'inglese e della matematica per gli studenti del liceo scientifico delle classi quinte e dell'inglese e della matematica per gli studenti del liceo delle scienze sociali.

I corsi sono tenuti da docenti della scuola e/o con la collaborazione di soggetti esterni e **possono** comportare **la costituzione di gruppi di alunni di classi diverse**, in relazione alle specifiche esigenze rilevate.

Partecipano ai corsi di recupero gli studenti che hanno conseguito agli scrutini intermedi un giudizio complessivo di insufficienza (media del voto scritto e orale uguale o inferiore a *cinque*) o una valutazione di grave insufficienza nello scritto o nell'orale (voto uguale o inferiore a *quattro*).

Per gli alunni che si trovano in una situazione critica, con molte insufficienze gravi, il Consiglio di Classe, considerate le effettive possibilità di recupero, può individuare le discipline sulle quali risulta più utile concentrare l'impegno e indicare agli studenti i corsi da frequentare.

La partecipazione degli alunni a tali attività è obbligatoria; qualora la famiglia intenda non avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla scuola deve comunicarlo alla scuola stessa.

Durante i corsi possono essere previste verifiche scritte o orali, al fine di valutare i progressi conseguiti e gli esiti di tali prove sono comunicate alle famiglie.

- **Nel mese di maggio**

Attività di "sportello didattico" secondo le modalità descritte precedentemente (vd. primo quadrimestre)

Informazione alle famiglie.

Dopo lo scrutinio del primo quadrimestre e dopo il Consiglio di Classe di metà marzo vengono notificate alla famiglia dello studente le decisioni assunte riguardo la frequenza dei corsi di recupero.

Agli studenti coinvolti negli interventi di recupero viene chiesto:

- l'obbligo della frequenza
- l'adempimento scrupoloso delle scadenze nell'esecuzione di compiti ed esercitazioni
- la disponibilità del materiale necessario per lo svolgimento delle attività
- la partecipazione costruttiva e collaborativa alle istruzioni/indicazioni fornite dal docente

- **Scrutinio finale**

Notifica delle sospensioni di giudizio di ammissione alla classe successiva per gli studenti risultati insufficienti in una o più discipline.

- **Dopo lo scrutinio finale**

Per gli studenti a cui è stata notificata la sospensione di giudizio di ammissione alla classe successiva sono attivati prioritariamente **interventi di recupero per latino, inglese, matematica** nel periodo **giugno – luglio 2009**. Per i corsi sono impiegati docenti dell'istituto e/o docenti esterni. I genitori o coloro che esercitano la relativa potestà comunicano per iscritto alla scuola se intendono avvalersi o non avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola.

- **Settembre 2009**

Verifica finale per gli studenti con sospensione del giudizio e delibera definitiva del Consiglio di Classe di ammissione o non ammissione alla classe successiva.

➤ **Recupero dei debiti formativi pregressi.**

ai sensi del D.M. 42/2007, art. 3, commi 2 e 4 i debiti contratti nell'a.s. 2006/2007, nel passaggio dalla terzultima alla penultima classe, e non saldati nel corso della penultima classe nell'anno scolastico 2007/2008, devono essere saldati improrogabilmente prima del 15 marzo dell'anno 2009, pena la non ammissione all'esame di Stato.

Si ritengono colmati i debiti contratti nelle discipline nelle quali lo studente ottenga risultati positivi in sede di scrutinio intermedio, poiché tali risultati costituiscono di per sé prova dell'avvenuto conseguimento degli obiettivi fissati per quella materia. In caso contrario il Consiglio di Classe predispone un'ulteriore prova di verifica da svolgersi entro il 28 febbraio.

➤ **Attività di potenziamento.**

Nell'ultima parte dell'anno, per gli studenti delle classi quinte in vista dell'Esame di Stato: interventi di rinforzo, eventualmente necessari e deliberati dal Consiglio di Classe, per la preparazione delle prove scritte, rivolti a tutta la classe o a un gruppo di studenti; attività di coordinamento e pianificazione degli argomenti scelti per il colloquio orale, svolta da singoli docenti con funzione di tutor, in orario extracurricolare, e rivolta a piccoli gruppi (max. 2-3 studenti)

Responsabile: Silvia Franchi

8. Servizi, attività e progetti

8.1 Attività di orientamento in entrata

L'attività di orientamento in entrata comprende iniziative rivolte agli studenti del territorio e alle loro famiglie al fine di fornire tutte le indicazioni utili per una scelta ragionata e consapevole del corso di studi del liceo scientifico; si prevedono iniziative di informazione presso le singole scuole medie del territorio, una presentazione presso la sede del liceo, visite dei locali dell'istituto in orario da concordare con gli interessati. Per gli studenti delle scuole medie sarà inoltre possibile assistere a lezioni curriculari nelle classi prime, a richiesta dei responsabili dell'orientamento degli istituti comprensivi. Si prevede, inoltre, di realizzare un video sul liceo, a cura degli studenti, che sarà utilizzato per le attività di presentazione della scuola.

8.1.1. Progetto "informare"

Obiettivi:

- far conoscere le caratteristiche del corso di studi di un liceo scientifico;
- far conoscere il nostro ambiente scolastico in particolare;
- presentare l'offerta formativa dell'Istituto;
- attivare iniziative di collaborazione con gli istituti comprensivi del territorio per diminuire il distacco tra scuola dell'obbligo e ciclo di studi superiori;

- favorire la reciproca conoscenza attraverso laboratori didattici su contenuti comuni.

Modalità:

- aggiornamento e distribuzione di materiale informativo sull'Istituto;
- interventi di docenti e studenti rivolti alle classi finali della scuola media inferiore;
- partecipazione ad iniziative di orientamento organizzate dagli istituti comprensivi del territorio o da altre agenzie;
- organizzazione di iniziative di presentazione dell'Istituto rivolte agli studenti della scuola dell'obbligo e alle loro famiglie.

Periodo: ottobre -gennaio per l'attività di informazione; febbraio-aprile per l'ospitalità.

Destinatari: gli studenti delle scuole medie inferiori del territorio e le loro famiglie.

Responsabile: Maria Michela Piras

8.2 Attività di orientamento in uscita

L'attività di orientamento in uscita si articola in due progetti, finalizzati rispettivamente all'informazione generale per una scelta consapevole del percorso di studi universitari e all'istituzione di un rapporto di continuità con il Politecnico di Torino nel settore degli studi di ingegneria, che costituiscono uno degli sbocchi più frequentemente scelti dagli studenti che completano gli studi nel nostro Istituto

8.2.1. Progetto "Oltre il Liceo"

Obiettivi:

- fornire informazioni su tutte le offerte formative universitarie;
- aiutare gli studenti a verificare e sviluppare le proprie attitudini;
- favorire una conoscenza degli sbocchi lavorativi offerti dai vari settori di studio.

Modalità:

- distribuzione sistematica agli studenti del materiale illustrativo che gli atenei pubblici e privati e altre scuole post-diploma inviano alla scuola;
- organizzazione di iniziative di informazione presso la sede del Liceo; in particolare, si prevedono dopo la fine del primo quadrimestre un incontro con studenti universitari provenienti dal liceo e successivamente un incontro con professionisti individuati in collaborazione con la Confraternita degli ex studenti del liceo, al fine di fornire indicazioni utili sulla vita universitaria e sugli sbocchi professionali
- coordinamento della partecipazione dei singoli o di gruppi di alunni delle classi quinte ad iniziative per l'orientamento, promosse da altri enti pubblici o privati
- fornitura di indirizzario on line relativo alle istituzioni universitarie;
- possibilità di preiscrizione all'università on line direttamente dal liceo;
- contatti con le università per conoscere i prerequisiti richiesti agli studenti;
- informazioni sul mondo del lavoro.

Periodo: intero anno scolastico.

Responsabile: Enrico Pagano (funzione strumentale)

8.2.2. Progetto con il Politecnico di Torino

Rientra nel programma di attività di orientamento definite dal Politecnico di Torino presso la II Facoltà di Ingegneria (polo di Vercelli), rivolto a studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole superiori. Qualora attivato dalla facoltà di Architettura, si proporrà agli studenti anche il "Modulo rappresentazione".

Obiettivi:

- Confrontare le proprie conoscenze con le esigenze poste dagli studi universitari, in particolare i corsi di laurea di ingegneria;
- Ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra la scuola secondaria e, anzi, utilizzare tale occasione in modo;
- Migliorare ed accrescere gli aspetti di comprensione verbale, di logica e alcune metodologie di matematica e fisica, al fine di rendere più agevole e più efficiente il percorso formativo nel primo anno accademico.

- Offrire agli studenti partecipanti all'iniziativa un supporto per confermare o modificare consapevolmente la scelta all'università

Modalità di svolgimento

- La partecipazione a due lezioni universitarie della durata di due ore ciascuna, rispettivamente su argomenti di matematica e fisica, tenute da docenti del Politecnico di Torino, presso la II Facoltà di Ingegneria di Vercelli;
- Lo svolgimento di attività di studio sugli argomenti proposti durante le lezioni accademiche. Per ogni ambito disciplinare gli allievi seguiranno un percorso di 8 ore presso le scuole di appartenenza e sotto la guida dei propri docenti;
- Un test finale di verifica (gli studenti valutati sufficienti al test finale saranno esonerati, per i corsi che non prevedono il numero programmato, dal test d'ingresso al Politecnico di Torino)

Al termine delle attività formative gli studenti riceveranno un certificato di partecipazione all'iniziativa che potrà essere utilizzato per l'eventuale riconoscimento di crediti formativi

Periodo: da novembre 2008 a febbraio 2009.

Destinatari: alunni delle classi quinte.

Responsabile: Monica Tranquillo.

8.3 Attività di accoglienza

Attività di accoglienza

Il progetto si propone di curare il passaggio e l'inserimento degli studenti dalla scuola media inferiore al Liceo scientifico.

Consiste nell'offrire un percorso iniziale d'inserimento degli studenti delle classi prime con lo scopo di facilitare la conoscenza reciproca degli alunni, farli riflettere sulle motivazioni della loro scelta e sulle loro aspettative, far conoscere il nuovo ambiente scolastico, illustrare le iniziative formative della scuola, informare sul funzionamento degli organi collegiali.

Obiettivi:

- Socializzazione
- Conoscenza ambiente, curriculum, regole
- Verifica aspettative e timori
- Definizione ruoli
- Conoscenza degli standard disciplinari, delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione.
- Diagnosi delle competenze degli alunni in ingresso sul piano cognitivo
- Approccio al metodo di studio.

Contenuti e metodologie

- Visite guidate degli spazi scolastici (aule, palestra, biblioteca ...) e conoscenza del personale che vi opera
- Socializzazione all'interno della classe e dell'Istituto
- Informazioni sugli aspetti essenziali del POF e del Regolamento d'Istituto.
- Illustrazione delle attività extrascolastiche organizzate dalla scuola
- Individuazione dei livelli di partenza nella preparazione di base, mediante test d'ingresso.
- Presentazione dei contenuti disciplinari, degli obiettivi generali, della metodologia dei criteri di valutazione delle singole discipline e del consiglio di classe.
- Questionario sugli stili cognitivi (metodo di studio).
- Formulazione da parte del Consiglio di Classe degli obiettivi minimi da raggiungere in ciascuna materia

Tempi di realizzazione

Primo giorno (15 settembre):

- presentazione della fase di accoglienza;
- presentazione della figura e dell'attività artistica di Gaudenzio Ferrari
- visita della scuola: luoghi, figure di riferimento, servizi
- presentazione del regolamento d'istituto

Secondo e terzo giorno (16 e 17 settembre) (programma specifico per singola classe):

- attività coordinata dagli insegnanti di classe (incontri con i singoli gruppi classe) volta a
 - creare nella classe un clima di gruppo (ascolto, cooperazione, conoscenza reciproca, comprensione dei punti di vista diversi)
 - incentivare l'espressione e la condivisione di aspettative, preoccupazioni rispetto al percorso scolastico intrapreso
 - stimolare la riflessione sul metodo di studio (stili cognitivi)
- incontro con gli insegnanti della classe (presentazione di obiettivi, metodi, strumenti, contenuti, criteri di valutazione di ciascuna disciplina)
- uscita sul territorio

Le attività previste dal progetto proseguono durante l'attività curricolare del mese di settembre e delle prime due settimane di ottobre. I test d'ingresso sono svolti, indicativamente, entro la seconda settimana di lezione.

Soggetti coinvolti: Responsabile del Progetto Accoglienza, studenti del quarto e quinto anno con funzioni di tutors, docenti del Consiglio di classe;

Destinatari: classi prime.

Responsabile: Silvia Franchi

8.4 Visite guidate e viaggi di istruzione

Nell'ambito della programmazione delle attività didattiche si inseriscono proposte di realizzazione di:

- visite guidate a istituzioni, ambienti, eventi pertinenti ai contenuti dei programmi didattici della durata di un giorno scolastico;
- viaggi di istruzione in località di interesse culturale e ambientale della durata di più giorni;
- attività culturali nell'ambito dell'orario curricolare o extracurricolare, come la partecipazione a conferenze e spettacoli teatrali.

La disciplina di tali attività nel loro complesso è stabilita dal collegio dei docenti, che delibera i criteri generali di svolgimento, e dai consigli di classe.

Obiettivi:

Gli obiettivi delle iniziative sono gli stessi della programmazione disciplinare e pluridisciplinare; l'organizzazione di visite e viaggi d'istruzione, nonché di attività culturali, rafforza le strategie di conseguimento degli obiettivi medesimi. Gli obiettivi specifici di questo settore d'attività, in sintonia con gli obiettivi formativi generali, sono quelli di:

- educare alla conoscenza del patrimonio culturale, scientifico ed ambientale italiano ed europeo;
- creare o sfruttare occasioni per stimolare una fruizione consapevole delle opportunità culturali, ambientali e sportive;
- favorire la socializzazione tra gli studenti

Durata massima prevista: il numero massimo di giorni di lezione complessivamente utilizzabile per i viaggi e le visite guidate è sei.

Numero minimo di studenti per classe: date le finalità, la visita guidata e il viaggio d'istruzione devono vedere la partecipazione di almeno i due terzi della classe.

Numero degli accompagnatori: i docenti accompagnatori di norma sono uno ogni quindici studenti, o, in deroga, uno ogni diciotto studenti. I docenti possono partecipare ad un solo viaggio di istruzione per anno scolastico

Criteri di individuazione degli accompagnatori: accertata l'effettiva disponibilità dei singoli docenti, ogni classe dovrà essere accompagnata da un proprio insegnante.

Destinazione per i viaggi di istruzione: le classi del biennio e dei primi due anni del triennio possono effettuare viaggi solo in Italia, le classi finali viaggi in Italia e all'estero (vedi successivo punto 8.6.7)

I coordinatori di classe, raccolte le indicazioni emerse in sede di programmazione nell'ambito dei consigli di classe e delle riunioni per materie, concordano le proposte di viaggio con il docente responsabile dei viaggi di istruzione.

Periodi di svolgimento: il periodo di svolgimento delle visite guidate, delle attività culturali e dei viaggi di istruzione è compreso tra il mese di settembre 2008 e il mese di aprile 2009. È opportuno che i viaggi di istruzione avvengano nel medesimo periodo per tutte le classi del liceo.

Responsabile: Maria Michela Piras (funzione strumentale). L'organizzazione delle visite guidate è demandata all'iniziativa dei docenti delle classi interessate.

8.5 Progetto alternanza scuola-lavoro

L'attività consiste nell'organizzazione di stages di lavoro in enti pubblici e aziende durante il periodo estivo.

Obiettivi: promuovere convenzioni di tirocinio di formazione con enti e imprese e incoraggiare studenti del triennio ad effettuare esperienze formative in ambito lavorativo

Svolgimento: stages estivi di complessive 150 ore nel periodo giugno - settembre 2009

Destinatari: studenti delle classi terze e quarte

Responsabile: Maria Paola Crevola

8.6 Ben-essere dello studente

La scuola deve essere promotrice di salute, e costituisce la sede privilegiata per interventi educativi che accrescano la capacità di difendere la salute dei ragazzi, attraverso una stretta collaborazione con le famiglie e il territorio. Questo esplicitamente richiedono le indicazioni ministeriali, tra cui, le più recenti, quelle espresse dalla circolare dell'aprile 2007 del MPI, il "Ben-essere dello studente", a cui si aggiunge la tradizionale sensibilità dell'Istituto che già da anni individua nell'educazione alla salute un ruolo di primo piano nel processo costitutivo della persona.

Dunque, in sintonia con le linee guida ministeriali, le attività della scuola che rientrano in questo settore si richiamano esplicitamente all'elenco delle dieci azioni del Piano ministeriale citato (www.benesserestudente.it).

8.6.1 Liberi dalle dipendenze (prima azione)

Finalità: promuovere stili di vita positivi, prevenire le dipendenze (droghe, alcool, tabacco, farmaci, doping) e le patologie ad esse collegate.

- **Progetto "Pollicino"**

Continua per il quarto anno consecutivo la stretta collaborazione tra il nostro Istituto, il servizio di Psicologia e il SERT dell'ASL di Borgosesia. Il progetto, relativo alla prevenzione del tabagismo, rientra tra le attività di promozione alla salute legate alle attività di prevenzione promosse dalla Regione, ed è rivolto agli studenti dei due ordini di scuola, superiore e inferiore. Vede il coinvolgimento preventivo dei genitori e degli insegnanti.

Obiettivi:

- 1• prevenire il tabagismo;
- 2• formare gli studenti affinché possano compiere successivamente un'attività di sensibilizzazione dei ragazzi più piccoli.

Svolgimento e tempi: sono previsti incontri durante l'intero anno, a partire da novembre.

Destinatari: studenti delle classi seconde, terze e quarte che già hanno partecipato alle passate edizioni.

Responsabile: M. Michela Piras (funzione strumentale)

- **Progetto nazionale di ricerca ESPAD**

Prosegue il progetto proposto dall'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa finalizzato alla redazione di un rapporto annuale di monitoraggio sullo stato delle tossicodipendenze in Italia, in particolare sull'uso di sostanze legali e illegali nella popolazione giovanile italiana.

Obiettivi:

- monitorare i comportamenti giovanili;
- favorire l'autovalutazione dei comportamenti dei giovani;
- sensibilizzare i giovani sui pericoli derivanti dall'uso di sostanze.

Contenuti e strumenti: somministrazione di un questionario anonimo sui comportamenti e sulle abitudini dei giovani, successivamente inviato all'Istituto di Ricerche di Pisa e lì elaborato.

Tempi: nel secondo quadrimestre, durata 1 ora.

Destinatari: una classe per ogni anno di corso (una prima, una seconda, ecc.).

Responsabile: M. Michela Piras (funzione strumentale)

8.6.2 **Cibo e salute (seconda azione)**

Finalità: prevenire l'obesità e i disturbi dell'alimentazione (anoressia e bulimia); favorire un rapporto sano col cibo, valorizzandone anche la dimensione culturale.

- **Progetto “Le conferenze della Confraternita” – Conferenze mediche**

In collaborazione con la Confraternita ex-allievi del Liceo scientifico “G. Ferrari”, verrà proposto agli studenti un ciclo di conferenze riguardanti l'educazione alla salute, tenute da esperti dei diversi settori.

Destinatari: tutte le classi.

Tempi: le conferenze si svolgeranno al mattino, in orario curricolare, nel secondo quadrimestre.

Responsabile: M. Michela Piras (funzione strumentale)

8.6.3 **L'ambiente siamo noi (terza azione)**

Finalità: vivere nel rispetto della natura e del mondo che ci circonda, per uno sviluppo ed un futuro sostenibili.

- **Progetto “Giornate del F.A.I.”**

Un gruppo di alunni approfondirà lo studio di uno o più monumenti della Valsesia proposti dal F.A.I stesso per poi esporne le caratteristiche ai visitatori, in occasione delle Giornate organizzate dal F.A.I. in primavera.

Obiettivi:

- 1 • conoscere opere di valore artistico, architettonico, storico della Valsesia;
- 2 • presentare al pubblico opere artistiche, architettoniche e storiche.

Destinatari: studenti delle classi terze.

Modalità e tempi: febbraio/marzo 2009

Responsabile: Giuliana Zanotti

8.6.4 **Siamo tutti campioni (quarta azione)**

Finalità: educare al movimento e ad essere sportivi consapevoli, leali e non violenti.

- **Progetto “Attività sportiva”**

Obiettivi:

- Migliorare l'acquisizione di una cultura motoria e sportiva
- Promuovere attività sportive e favorire il corretto confronto agonistico

Modalità:

- Adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi per le seguenti attività sportive: corsa campestre, atletica leggera, sci nordico, alpino e snowboard
- Promozione di attività sportiva d'Istituto (pomeridiana): tornei di classe di calcetto, pallavolo e pallacanestro.

Responsabile: Catia Panizzo

8.6.5 **A scuola di volontariato (quinta azione)**

Finalità: promuovere e valorizzare la solidarietà, l'associazionismo e il volontariato come parte integrante del percorso formativo.

- **Progetto “Gruppo di solidarietà”**

Vedi attività del Comitato studentesco.

8.6.6 Differenti e uguali (sesta azione)

Finalità: sostenere la diversità di genere come valore (sessualità, identità, comunicazione, relazione); promuovere le pari opportunità; educare al rispetto dell’altro e a comportamenti sessuali responsabili.

- **Progetto “Integrazione handicap”**

Il gruppo di lavoro elaborerà un Piano Educativo individualizzato per gli alunni disabili tendente, al di là degli obiettivi disciplinari, a:

- favorire lo sviluppo delle potenzialità degli alunni nell’apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione;
- promuovere negli alunni e nelle loro famiglie una riflessione consapevole sulle scelte da effettuare dopo il biennio sul percorso scolastico e sul suo futuro lavorativo;
- sviluppare competenza operativa nell’uso delle nuove tecnologie con le strumentazioni messe a disposizione della scuola.

Responsabili: Sabrina Basano e Marco Mosconi

- **Progetto “Prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse e delle gravidanze indesiderate”**

In collaborazione con il servizio di Psicologia e il SERT dell’ASL di Borgosesia, parte quest’anno un nuovo progetto che si propone di sensibilizzare i giovani su temi relativi all’affettività e all’educazione sessuale. Esso rientra tra le attività di promozione alla salute legate all’iniziativa della Regione, ed è rivolto agli studenti della scuola secondaria superiore. Vede il coinvolgimento preventivo dei genitori e degli insegnanti.

Obiettivi:

- incrementare le conoscenze sulle malattie sessualmente trasmissibili e sulla prevenzione delle gravidanze indesiderate;
- formare un gruppo di studenti affinché possano compiere successivamente un’attività di sensibilizzazione nei confronti dei ragazzi più piccoli.

Modalità: si utilizza il metodo della “peer education”

Svolgimento e tempi: sono previsti due incontri con gli insegnanti, ad inizio e fine attività di formazione del peer educator, per la descrizione e la verifica del progetto e quattro incontri di formazione con i ragazzi sugli aspetti medico-sanitari e sulla rielaborazione del vissuto in merito agli argomenti trattati. Il progetto occuperà l’intero anno, a partire dal mese di novembre.

Destinatari: studenti delle classi seconde, terze e quarte.

Responsabile: M. Michela Piras (funzione strumentale)

8.6.7 Cittadini del mondo (settima azione)

Finalità: educare alla partecipazione e alla convivenza civile; accogliere i compagni con famiglie straniere; favorire il dialogo interculturale.

- **Progetto “Incontro con le Università d’Europa” - University of Edinburgh: il modello scozzese**

Obiettivi: la Commissione Europea ha rivisto nel 2007 tutti i programmi educativi e formativi, raggruppandoli sotto un’unica denominazione ‘Lifelong Learning Programme’ e fornendo nuove direttive in considerazione dei cambiamenti socio-tecnologici avvenuti nell’ultimo decennio. I tradizionali ‘scambi culturali’ hanno perso priorità considerando il consistente aumento della mobilità e lo sviluppo del social networking virtuale tra gli adolescenti.

Le tre attuali direttive principali riguardano formazione e addestramento al lavoro, riqualificazione professionale ed educazione permanente e potenziamento dell’orientamento universitario per gli

istituti ad indirizzo accademico (licei), non più considerati un traguardo finale ma una tappa intermedia in un articolato percorso di studi. Attenendosi ai nuovi programmi europei si intende iniziare da questo anno scolastico un programma di visite alle università straniere riservate agli studenti dell'ultimo anno di corso, in sostituzione degli scambi culturali e del viaggio d'istruzione.

Contenuti: la prima destinazione è l'Università di Edimburgo, dove gli studenti U.E. non pagano le tasse e non ci sono spese per i libri di testo (le dispense sono gratuite e i testi possono essere presi in prestito). Inoltre, c'è un attento monitoraggio della qualità del lavoro degli studenti e viene premiata l'eccellenza. Nella più recente classifica pubblicata dal Cybermetrics Lab (luglio 2008) l'Università di Edimburgo si attesta al quarto posto nel Regno Unito e tra i primi dieci atenei d'Europa. La prestigiosa classifica delle 500 migliori università del mondo a cura della Università Jiao Tong di Shanghai attribuisce all'ateneo scozzese il 55° posto. Gli indicatori di qualità utilizzati sono: livello della didattica; numero di riconoscimenti internazionali ottenuti dallo staff accademico ed ex-studenti; numero dei ricercatori più citati in 21 diverse categorie; rendimento dell'attività di ricerca, misurato dagli articoli pubblicati su 'Nature' e 'Science' e dagli articoli presenti nel 'Science Citation Index' e nel 'Social Science Citation Index'; performance accademica a livello mondiale in relazione alle dimensioni dell'istituzione.

Periodo di svolgimento: marzo 2009

Destinatari: studenti delle classi quinte

Responsabile: M.Paola Crevola in collaborazione con Giuseppina Marino, Bianca Puleo, Raffaella Tubino

8.6.8 Rispetto e legalità (ottava azione)

Finalità: prevenire ogni forma di violenza dentro e fuori la scuola; contrastare il fenomeno del bullismo; educare al rispetto della persona e delle regole.

- **Progetto "Ragazzi in aula"**

Partecipazione al Concorso "Ragazzi in aula" patrocinato dall'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione.

Obiettivi:

- conoscere il funzionamento delle istituzioni;
- conoscere e riflettere sulle strutture della società e dello stato;
- educare ad una lettura consapevole della realtà;
- educare al senso di responsabilità individuale nei confronti della società.

Contenuti: elaborazione di un progetto di legge regionale su tematiche scelte dai ragazzi.

Svolgimento: il progetto si svolgerà durante le ore curricolari di Educazione Civica, nel secondo quadrimestre.

Modalità: l'adesione al concorso è volontaria; le fasi sono: suddivisione in gruppi di lavoro, scelta delle tematiche, stesura di una relazione e di un articolato. In caso di vittoria, partecipazione del gruppo ad una seduta del Consiglio regionale del Piemonte nell'autunno successivo.

Destinatari: studenti delle classi seconde.

Responsabile: M. Michela Piras (funzione strumentale)

- **Educazione alla legalità**

Il progetto è realizzato in collaborazione con il Comando dei Carabinieri di Borgosesia.

Obiettivi:

- informare i ragazzi sulla normativa relativa all'uso e allo spaccio di sostanze stupefacenti;
- incrementare le conoscenze sui rischi che possono derivare dall'uso delle stesse;
- trasmettere conoscenze per una corretta valutazione della legalità dei comportamenti all'interno della vita sociale.

Modalità: sono previsti due interventi di due ore ciascuno rivolti a due gruppi di studenti delle

classi prime.

Tempi: gli incontri si terranno nel mese di dicembre.

Destinatari: studenti delle classi prime.

Responsabile: M. Michela Piras (funzione strumentale)

- **Progetto Avatar**

Lo scopo del progetto è realizzare dei giochi di ruolo virtuali rivolti a ragazzi delle scuole superiori Europee. Tali giochi vertono sul tema della mediazione scolastica tra pari come strumento per prevenire e risolvere i problemi legati alla violenza nelle scuole (bullismo, razzismo, omofobia, esclusione e abbandono scolastico).

La mediazione tra pari è una procedura basata sulla comunicazione e la negoziazione cooperativa, tramite la quale gli studenti imparano a utilizzare strategie creative per la gestione dei conflitti interpersonali scaturiti tra i propri compagni.

Il mediatore, che è sempre imparziale, non dà nessuna soluzione: aiuta soltanto gli studenti coinvolti nel conflitto a trovare da soli un accordo. Soprattutto, la mediazione tra pari insegna agli studenti una serie di abilità sociali, che possono essere utili anche al di fuori del contesto scolastico.

Ogni gioco di ruolo è ambientato su SecondLife il più noto mondo digitale 3D online.

Il progetto è cofinanziato dalla Commissione Europea nel Programma Socrates-Minerva.

Partners: CINECA (Italia), ACTIONWORK (Regno Unito), ASSOCIAZIONE EQUILIBRIO (Italia), CENTRE OF MEDIATION OF SANT PERE DE RIBES MUNICIPALITY (Spagna), PROJECT WOLF (Romania), ZEPF ZENTRUM (Germania)

Destinatari: classi del Liceo delle scienze sociali

Responsabili: Rosa Gramegna e Bianca Puleo

8.6.9 Una strada sicura (nona azione)

Finalità: educare a comportamenti corretti e responsabili sulla strada, che salvaguardino il valore fondamentale della vita.

- **Progetto “Il patentino per la guida del ciclomotore”**

L’Istituto organizza, anche in quest’anno scolastico, i corsi per il conseguimento del “patentino” per la guida del ciclomotore.

Obiettivi: conoscere il codice stradale e sensibilizzare ai temi della legalità.

Modalità: corso di 12 ore di educazione stradale, tenuto da docenti esperti dell’Istituto. Il corso terminerà con un esame finale il cui superamento è condizione per il conseguimento del patentino.

Destinatari: studenti interessati di tutte le classi.

Periodo di svolgimento: da novembre 2008 a marzo 2009.

Responsabile: Fabrizia Barberis Canonico

8.6.10 Tecnologie amiche (decima azione)

Finalità: promuove l’utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica; educare all’uso corretto e sicuro degli strumenti di comunicazione; prevenire le varie forme di video-dipendenza.

- **Progetto “Corsi d’informatica”**

Obiettivo: Acquisire conoscenze di base di informatica, anche in vista del conseguimento della Patente Europea di Informatica (ECDL).

Contenuti e destinatari:

- concetti teorici di base (classi seconde);
- uso del computer e gestione files (classi prime);
- elaborazione testi (classi prime);
- reti informatiche (classi prime);
- foglio elettronico (classi terze);
- strumenti di presentazione (classi seconde) ;
- base di dati (classi terze).

Qualora il numero degli iscritti a ciascun modulo lo consentisse, il corso verrà aperto ad altri utenti

(di classi superiori) che ne faranno richiesta.

Modalità e tempi: moduli di 6/8 ore ciascuno, tenuti dai docenti di matematica o di matematica e fisica della scuola e da esperti esterni scelti preferibilmente fra gli ex insegnanti dell'istituto che già avevano curato la gestione di alcuni moduli.

Le lezioni si svolgeranno da ottobre 2008 ad aprile 2009.

Per ogni modulo verrà richiesto un contributo di 2€/ora a ciascun partecipante.

Responsabile: Simona Mazzone

8.6.11 Lo star bene con se stessi e con gli altri (le 10 azioni)

Finalità: sostenere e indirizzare i ragazzi nella ricerca di una condizione di benessere sia all'interno della scuola (con i compagni, gli insegnanti) sia all'esterno, (in famiglia e più in generale con gli adulti, nell'ambito sociale, con il gruppo dei pari, con l'altro sesso); benessere individuale (star bene con se stessi), e nella vita di relazione (star bene con gli altri).

- **Progetto “Centro d’ascolto”**

Il progetto si propone di offrire un servizio di sostegno psicologico a tutti i protagonisti della scuola, studenti, insegnanti e famiglie degli studenti, attraverso una consulenza professionale esterna.

Obiettivi:

- 1• prevenire forme di disagio diffuso (disagio latente);
- 2• individuare eventuali casi a rischio (disagio emergente) e avviare di strategie di intervento;
- 3• fornire eventuale consulenza alle famiglie e ai docenti sui problemi relazionali.

Modalità e tempi:

Destinatari: tutti gli studenti, genitori e docenti che ne facciano richiesta attraverso prenotazione avranno la possibilità di incontrare individualmente lo psicologo (per gli studenti in orario scolastico, con esenzione temporanea dalle lezioni curricolari).

Responsabile: M. Michela Piras (funzione strumentale)

8.6.12 Creatività studentesca - Attività del comitato studentesco (Iniziativa di cui al d.p.r 10/10/96 n. 567)

Finalità: favorire lo star bene con se stessi e lo star bene con gli altri, sollecitando il protagonismo individuale e la partecipazione stimolando ad attività di gruppo e a dinamiche di collaborazione e solidarietà.

Destinatari e svolgimento: il comitato studentesco, pur nel continuo ricambio dei protagonisti, è ormai un'istituzione consolidata della nostra scuola e vede ogni anno la cooperazione attiva interessata di decine di studenti nei diversi gruppi che costituiscono il comitato.

Si tratta di attività elettive e la partecipazione degli allievi è libera.

Anche quest'anno verranno proposti i seguenti gruppi di iniziativa:

- **Gruppo Pilota:** è il cuore del comitato studentesco, che elabora le proposte, che le coordina, che organizza le assemblee di Istituto e cura le questioni che riguardano in generale la vita quotidiana degli studenti. Si riunisce regolarmente a scadenza quindicinale e quando si presentano necessità organizzative.
- **Gruppo di solidarietà:** ogni anno vengono raccolte le disponibilità individuali ad attività di volontariato che si effettuano durante l'intero anno scolastico. Agli studenti viene richiesto quanto tempo hanno a disposizione, in quale giornata, e quale settore di intervento prediligono tra quelli proposti. Quest'anno sono previsti le seguenti iniziative di solidarietà:
 - a. Sostegno ai ragazzi delle elementari presso l'Oratorio di Grignasco;
 - b. Sostegno individuale a ragazzi della scuola dell'obbligo nello svolgimento dei compiti a casa;
 - c. Sostegno ai ragazzi della scuola media presso la Scuola Media di Borgosesia;
 - d. Lezioni individualizzate di lingua italiana per ragazze straniere presso la Casa della Mamma e del Bambino di Borgosesia;
 - e. Attività di animazione e compiti per bambini ospiti della Casa della Mamma e del

- Bambino di Borgosesia;
- f. Attività di sostegno scolastico a bambini e ragazzi stranieri presso le aule dell'oratorio di Borgosesia;
 - g. Attività di riordino guardaroba e preparazione corredi per famiglie bisognose presso la Caritas di Borgosesia;
 - h. Progetto "Nati per leggere": in collaborazione con l'omonima associazione, partecipazione alle attività di animazione nel reparto di pediatria dell'Ospedale di Borgosesia attraverso la lettura di libri ai degenti.

Responsabile: M. Michela Piras (funzione strumentale)

- **Gruppo Lapecheronza** (giornalino d'Istituto): raccoglie gli studenti che formano il comitato di redazione e tutti i collaboratori che scrivono gli articoli e i contributi che vengono pubblicati sul giornale. Lo stampato esce mensilmente.

Responsabile: Bruno Rinaldi

- **Gruppo Laboratorio teatrale**

Il laboratorio teatrale costituisce ormai da anni una costante delle attività integrative e creative del nostro Istituto che, oltre a coinvolgere ed animare un gruppo consistente di studenti liceali, ha prodotto anche risultati artistici di un certo rilievo.

Obiettivi:

- 0 • Essere uno spazio di protagonismo dei giovani, in cui essi possano essere soggetti attivi del processo educativo attraverso l'espressione, la più ampia possibile, di se stessi;
- 1 • Potenziare le capacità espressive e comunicative dell'individuo attraverso una vera e propria azione "terapeutica" della forma-teatro, puntando al superamento di chiusure, timidezze ed isolamento

Destinatari: tutti gli studenti che ne faranno libera e volontaria richiesta ad inizio d'anno, quando si procederà alla formazione del gruppo teatrale.

Modalità di svolgimento: gli studenti si raccoglieranno intorno alle figure di due attori professionista che proporranno un percorso di crescita nell'espressività corporea, gestuale e recitativa.

Sono previsti incontri a cadenza settimanale in orario extracurricolare. È prevista inoltre una intensificazione degli incontri in vista della preparazione alle rappresentazioni teatrali.

Durante l'attività annuale del gruppo verrà preparata una rappresentazione destinata, a fine anno, al pubblico degli studenti e dei genitori.

Responsabile: Bruno Rinaldi

8.7 Attività di arricchimento delle discipline curricolari

8.7.1 Giorno della memoria

La legge n. 211 del 20 luglio 2000 ha proclamato il 27 gennaio "Giorno della Memoria". È il giorno dedicato alla celebrazione della memoria della Shoah, dello sterminio di milioni di persone nei campi di concentramento nazisti. Nella nostra scuola sarà continuata e sviluppata l'attività didattica iniziata negli scorsi anni.

Obiettivi:

- far conoscere nelle linee più generali la storia dei campi di concentramento e di sterminio nazisti in Europa;
- promuovere la riflessione sulla discriminazione e persecuzione razziale, sui fenomeni della violenza organizzata, con riferimento anche alla storia attuale, puntando allo sviluppo della coscienza civica negli studenti

Contenuti: conoscenza generale del fenomeno della deportazione e dello sterminio nei campi di concentramento nazisti.

Svolgimento e destinatari: nell'ambito delle attività curricolari di tutte le classi (insegnamento di storia) verrà promossa la conoscenza storica del fenomeno, attraverso lezioni frontali, proiezioni di video documentari, produzione di elaborati individuali sul tema.

Alle classi quinte, in particolare, e più in generale all'intero triennio verrà proposta un'attività con una ricaduta pubblica, nello stile delle iniziative che hanno caratterizzato in questi anni la celebrazione del Giorno della Memoria da parte della nostra scuola .

Responsabile: Bruno Rinaldi.

8.7.2 Invito alla lettura

Progetto "Lego ergo sum"

Si tratta di un gruppo è composto da studenti e insegnanti, che liberamente, rispondendo all'esigenza di socializzare l'esperienza della lettura, periodicamente, con cadenza mensile, sceglie un libro e poi si riunisce per discuterlo, non tanto dal punto di vista formale, ma mettendo in rilievo le sensazioni, le emozioni e gli interessi che il libro suscita.

Obiettivi: condividere e comunicare il piacere della lettura.

L'attività si può completare con incontri con gli autori, approfondimenti letterari con la presenza di esperti del settore, confronti con altre esperienze di gruppi di lettura e con la creazione di uno spazio on line per continuare la discussione, scambiare consigli di lettura e titoli o pubblicare racconti scritti da studenti.

Destinatari: studenti e docenti interessati.

Responsabile: Luca Albertino

8.7.3 Concorsi ed attività di eccellenza

• Olimpiadi di matematica

L'iniziativa è organizzata dall'Unione Matematica Italiana e il nostro Istituto ha aderito al progetto di rete per la sua realizzazione, di cui è capofila l'Istituto Tecnico di Santhià.

Obiettivi:

- suscitare nei giovani interesse per la matematica;
- abituare i ragazzi ad affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati normalmente in classe.

Modalità e tempi: quelli previsti dall'U. M. I.

Destinatari: studenti di tutte le classi.

Responsabile: Stefania Alepardo.

• Giochi matematici dell'Università "Bocconi"

Giochi matematici organizzati dal Centro PRISTEM-Eleusi dell'Università "Bocconi".

Tra le manifestazioni proposte, il liceo partecipa a:

"*Campionati internazionali di Giochi matematici*", gara articolata in tre fasi: le semifinali, che si terranno nelle diverse sedi nel marzo 2009; la finale nazionale a Milano nel maggio 2009 e la finalissima internazionale a Parigi nell'agosto 2009

Obiettivi

- avvicinare alla cultura scientifica;
- destare interesse per la Matematica, presentata in una forma divertente ed accattivante.

Destinatari: studenti di tutte le classi.

Modalità e tempi: quelli previsti dal Centro organizzativo.

Responsabile: Monica Tranquillo

• Olimpiadi di Fisica

L'iniziativa è organizzata all'interno dell'Associazione per l'Insegnamento della Fisica.

Obiettivi:

- 1 • suscitare nei giovani interesse per la fisica;
- 2 • abituare i ragazzi ad affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati normalmente in classe.

Modalità e tempi: quelli previsti dall'A.I.F.

Destinatari: studenti delle classi quarte e quinte.

Responsabile: Giorgio Urban

• Conferenze scientifiche

L'attività è proposta dalla Confraternita degli ex studenti e consiste nella realizzazione di un ciclo di

conferenze tenute da esperti di livello universitario, da realizzarsi nel secondo quadrimestre, destinate agli studenti delle classi quinte per ampliare e approfondire le loro conoscenze in materia, stimolando la loro curiosità intellettuale verso nuovi contenuti.

Responsabile: Giorgio Urban

- **Concorso regionale di storia contemporanea**

Il Concorso promosso dal Consiglio Regionale del Piemonte e dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblicana consiste nello svolgimento di un lavoro di ricerca a gruppi di studenti su tematiche storico-politico-sociali dell'attualità e connesse alla storia della Resistenza, della deportazione nei campi di sterminio nazisti e più in generale dei fenomeni della violenza organizzata.

I lavori selezionati come vincitori daranno diritto agli studenti che li hanno prodotti di partecipare ad un viaggio premio che comprende la visita ad un campo di concentramento e di luoghi in cui si sono svolte la vicende studiate.

Obiettivi:

- promuovere negli studenti la riflessione sulla violenza organizzata, la discriminazione e persecuzione razziale, sulla storia della lotta per l'affermazione e per la difesa delle libertà fondamentali in Italia e in Europa.
- far conoscere nello specifico la storia dei campi di concentramento e di sterminio nazisti in Europa e la storia degli italiani lì deportati per vari motivi; far riflettere sulla persistenza di fenomeni simili nella storia o nella cultura contemporanea

Contenuti: le missioni umanitarie; letteratura e Resistenza; la shoah nei paesi baltici; il terrorismo in Italia negli anni '70 e '80.

Periodo e durata: il Concorso, indetto ad ottobre, prevede la consegna dei lavori entro il mese di gennaio successivo per la selezione da parte di una commissione giudicante. L'eventuale viaggio-premio ha luogo alla fine di aprile.

Modalità:

- informazione bibliografica, lezioni frontali sul tema, indirizzo e supporto da parte dei docenti di storia e filosofia;
- ricorso, per quanto possibile, alle testimonianze dirette, organizzando un incontro per le classi quinte, nel loro complesso, con un ex deportato;
- proiezione di materiale video e di film a carattere storico inerenti l'argomento;
- produzione dell'elaborato, sia attraverso la ricerca storica, sia con forme di espressione creativa.

Destinatari: l'attività verrà rivolta agli studenti delle classi quarte e quinte che volontariamente accetteranno di formare uno o più gruppi di lavoro sui temi proposti dalle istituzioni regionali.

Responsabile: Enrico Pagano

- **Ragazzi in aula**

Vedi punto 8.6.8.

8.9 PROGETTI DI RETE

- **PROGETTO "SCUOLE VALSESIANE IN RETE"**

E' un progetto di rete nato nell'anno scolastico 1999/2000, che vede unite tutte le scuole valsesiane, con **Istituto capofilo** l'Istituto Superiore "D'Adda" di Varallo Sesia e docente responsabile il prof. Mauro Festa Larel dello stesso Istituto.

Obiettivi principali:

- Fornire uno spazio sul web (all'indirizzo www.valsesiascuole.it) a tutte le scuole della Valsesia per la pubblicazione, oltre che dei propri siti, di novità, iniziative culturali e didattiche, progetti, corsi vari, formazione;
- Aggiornare continuamente il portale, con il contributo di tutti i collaboratori e dei Dirigenti delle scuole del territorio;
- Inserire nei motori di ricerca nazionali e internazionali tutto il materiale pubblicato sul server;

- Organizzare incontri in presenza e a distanza con i referenti e i collaboratori al progetto in modo da assicurare un effettivo scambio di informazioni ed esperienze riguardanti le tecnologie della comunicazione e dell'informazione, in particolare con le figure B della formazione CM 55 segnalate dai Dirigenti per ogni scuola.

Referente: Luciana Ravaioli

- **PROGETTO “ASSISTENZA ALLE SCUOLE DEL TERRITORIO”**

Il progetto si propone di sostenere servizi di tipo informativo, interattivo e cooperativo per tutte le Istituzioni scolastiche valsesiane, aiutando a superare i limiti che a tutt'oggi condizionano un uso diffuso ed efficace delle TIC. Ha come **Istituto capofilo** l'Itis Lirelli di Borgosesia e docente responsabile il prof. Filippo Casella dello stesso Istituto.

Obiettivi:

- fornire consulenza e assistenza nella organizzazione/riorganizzazione delle reti presenti nei singoli Istituti;
- fornire consulenza e assistenza nella gestione delle reti presenti nei singoli Istituti.

Periodo di svolgimento: intero anno scolastico.

Referente: Luciana Ravaioli

- **PROGETTO DI RETE “CITTADINANZA ATTIVA”**

Il nostro Istituto partecipa alla rete aperta a tutte le istituzioni di ogni ordine e grado che intendono partecipare, disposte su tutto il territorio regionale.

Finalità: individuare e perseguire interventi che rientrino nell'ambito della cittadinanza consapevole e responsabile.

Obiettivi:

- educazione alla cittadinanza;
- cultura dei diritti umani;
- educazione alla legalità;
- educazione alla convivenza civile;
- esercizio della democrazia;
- sviluppo del senso di appartenenza al territorio.

Referente: Carola Camurati

9. Valutazione e autovalutazione

- **Progetto “Cosa fai da grande?”**

Si intende avviare un monitoraggio sui percorsi universitari e/o professionali degli studenti in uscita dal liceo, al fine di acquisire elementi per una ponderata valutazione sulla rispondenza dell'offerta formativa fornita dal Liceo Scientifico di Borgosesia alle esigenze esterne.

Il progetto prevede la definizione di un sintetico questionario da sottoporre tramite telefono, istruendo alcuni studenti delle quarte delegati a stabilire i contatti, raccogliere le informazioni, sviluppare brevi rielaborazioni sotto la guida iniziale di un docente tutor esperto dell'IRRE Piemonte, affiancato da una piccola equipe, coordinata dal responsabile dell'orientamento in uscita, che progressivamente acquisisca autonomia in modo da rendere stabile nel tempo sia la fase di rilevamento che quella di rielaborazione e restituzione.

Saranno coinvolti nei rilevamenti gli studenti usciti nei tre anni immediatamente precedenti, in modo da avere informazioni sul raggiungimento della laurea di primo livello.

Responsabile: Enrico Pagano (funzione strumentale)

ISTITUTO
TECNICO GEOMETRI
"MERCURINO ARBORIO di
GATTINARA"

Via Volta, 27 – GATTINARA

Tel. 0163.827257

PIANO
OFFERTA
FORMATIVA

(Anno scolastico 2008 - 2009)

1 ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

1.1. IL COORDINATORE DI CLASSE

Cura i rapporti con le famiglie e la realizzazione delle attività interdisciplinari ed extrascolastiche

Classe	Docente
1 sez. A	Ambrosio Giuliano
2 sez. A	Magistro Luigi
3 sez. A	Erbetta Donata
4 sez. A	Gentile Pietro Mario
5 sez. A	Delvecchio Piermario
2 sez. B	Verrua Daniela
1 sez. S	Bazzacco Emmanuelle
2 sez. S	Blessent Piera
3 sez. S	Vicario Paola
4 sez. S	Brumana Corrado
5 sez. S	Deambrogio Renza

1.2. IL COORDINATORE DI AREA DISCIPLINARE

Favorisce l'armonizzazione dei percorsi didattici

Coordinatore area linguistica: prof. Bianchi Roberto

Coordinatore area scientifica: prof. Blessent Piera

Coordinatore area tecnica: prof. Landini Massimo

1.3. IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO DI INFORMATICA

Garantisce la funzionalità e la fruizione delle attrezzature

Responsabile laboratorio biennio: prof. Erbetta Donata

Responsabile laboratorio triennio: prof. Gentile Pietro Mario

1.4. IL REFERENTE DELLA COMMISSIONE VIAGGI

Propone e cura gli aspetti operativi legati alle visite d'istruzione

Referente viaggi d'istruzione: prof. Magistro Luigi

1.5 IL REFERENTE DELL'ORIENTAMENTO

Cura l'accoglienza degli alunni delle classi prime, orienta durante il corso di studi, indirizza verso il mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi

Referente orientamento in entrata: prof. Erbetta Donata

Referente orientamento in uscita: prof. Magistro Luigi

1.6. IL REFERENTE ALL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE, E ALL'INTEGRAZIONE

Organizza le attività proposte dai coordinatori di classe in collegamento con l'ASL

Referente All'educazione alla salute: prof. Magistro Luigi

2 DIDATTICA CURRICOLARE

Obiettivi

Vengono distinti:

- in *trasversali*, comuni cioè a tutte le discipline;
- in *specifici*, relativi alle singole discipline, contenuti nei piani di lavoro individuali dei docenti.

Gli obiettivi trasversali sono:

➤ Cognitivi:

l'acquisizione di un metodo di studio, la conoscenza, la comprensione e la capacità di applicare le conoscenze acquisite a situazioni nuove, l'analisi, la sintesi, la valutazione ossia l'autonomia di giudizio, la correttezza espositiva, la capacità di collegare gli argomenti, l'uso dei linguaggi specifici, verbali e non.

➤ Comportamentali:

l'acquisizione di un comportamento corretto e di capacità di socializzazione e partecipazione, la maturazione di interesse, impegno e collaborazione al dialogo educativo. I predetti obiettivi

curricolari trasversali saranno conseguiti con gradualità e raggiunti nella loro pienezza al termine del Triennio.

Inoltre, verranno attuati tramite un lavoro di programmazione coordinata nelle tre aree disciplinari (Umanistica, Scientifica e Tecnico-professionale) con raccordi tra Biennio e Triennio.

3 OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi che il nostro Istituto ritiene prioritari, nella sua azione educativa e nell'organizzazione delle attività e degli insegnamenti curricolari ed extracurricolari da realizzare nell'anno scolastico 2008- 2008, sono:

- 1) sul piano cognitivo:
 - a) lo sviluppo e il rafforzamento delle motivazioni all'apprendere;
 - b) la capacità di organizzare e programmare il proprio lavoro;
 - c) la costruzione e il consolidamento di abilità di base, di tipo linguistico-espressivo, logico-matematico e informatico-multimediale (biennio);
 - d) l'educazione all'integrazione dei saperi e alla trasferibilità delle conoscenze (triennio);
- 2) sul piano formativo dell'identità personale:
 - a) l'educazione al pensiero critico-riflessivo (recupero di spazi e tempi per l'interiorità e capacità di decodificazione critica dei messaggi dei mass-media);
 - b) l'educazione allo sviluppo di bisogni culturali, interessi, curiosità;
 - c) la formazione del senso di appartenenza e dello spirito di realtà, e in particolare della conoscenza e salvaguardia delle risorse del territorio;
- 3) sul piano della formazione civica e sociale:
 - a) l'educazione alla democrazia e alla legalità (accettazione delle regole e partecipazione alla vita comunitaria);
 - b) lo sviluppo di abilità strumentali-strategiche di comunicazione (potenziamento di conoscenze delle lingue straniere e delle tecniche del linguaggio multimediale);
 - c) il rispetto e la valorizzazione delle differenze etniche e culturali, nella piena salvaguardia dei diritti universali dell'uomo;
- 4) sul piano dei consumi per una fruizione attiva ed intelligente del tempo libero:
 - a) l'educazione all'esperienza musicale;
 - b) la conoscenza e la valorizzazione dei beni artistici culturali e ambientali del nostro territorio;
- 5) sul piano dell'operatività e delle competenze professionali:
 - a) l'aggiornamento dei saperi e delle abilità professionali in relazione alle nuove esigenze della società e del mercato;
 - b) il potenziamento dell'interrelazione scuola-mondo del lavoro anche attraverso le esperienze di stages e lavoro estivo;
 - c) la formazione della consapevolezza dell'integrazione tra sapere scientifico e sapere tecnico-tecnologico.

4 OBIETTIVI D'INDIRIZZO

- Progettare, realizzare, conservare, trasformare e migliorare opere civili di caratteristiche coerenti con le competenze professionali.
- Saper stimare fabbricati civili, rurali, industriali, aree fabbricabili, fondi rustici e aziende industriali. Avere conoscenza di Estimo legale, catastale, territoriale e ambientale.
- Comprendere la funzionalità statica di semplici elementi strutturali per poterli dimensionare, verificare e rappresentare esecutivamente.
- Progettare e realizzare semplici impianti tecnologici (idrici, igienico - sanitari, termici) anche in funzione del risparmio energetico.
- Effettuare rilievi utilizzando i metodi e le tecniche tradizionali e quelle più recenti, con applicazioni relative alla rappresentazione del territorio urbano ed extra - urbano, anche con l'ausilio di mezzi informatici.
- Elaborare carte tematiche ed inserirsi in gruppi di lavoro per progettazioni urbanistiche.
- Intervenire sia in fase progettuale che esecutiva sul territorio per la realizzazione di infrastrutture (strade, attraversamenti, impianti ecc...) di opere di difesa e di salvaguardia, di interventi idraulici e di bonifica di modeste dimensioni.

- Saper acquisire una adeguata competenza linguistica e comunicativa, nella lingua madre e in quella straniera, e utilizzarla in contesti diversi (anche in relazione al settore specifico d'indirizzo).

Le capacità indicate saranno estrinsecate mediante una sufficiente conoscenza della legislazione applicata al campo di tali attività

5 SBOCCHI PROFESSIONALI

➤ **Proseguire gli studi a livello universitario**

Si consigliano in particolare

- Ingegneria
- Architettura
- Scienze agrarie e forestali
- Geologia
- Informatica
- Scienze e gestione del territorio
- Matematica
- Economia e commercio
- Giurisprudenza
- Arte grafica e pubblicitaria
- Tutte le facoltà attinenti ai beni ambientali, il loro studio e la loro conservazione.

➤ **Inserirsi nel mondo del lavoro come libero professionista**

(molte delle attività che seguono prevedono l'iscrizione all'Albo dei Geometri)

- Topografo per il rilievo rurale e dei fabbricati e la redazione di pratiche catastali
- Progettista di nuove costruzioni o di ristrutturazioni
- Redattore di operazioni estimative
- Direttore dei lavori
- Assistente di cantiere
- Assistente in studi di pianificazione, urbanistica e paesaggistica
- Agente immobiliare
- Coordinatore della sicurezza di cantiere in fase di progettazione e di esecuzione
- Amministratore di condomini

➤ **Inserirsi in aziende pubbliche o private come dipendente**

Possibili Enti di inserimento:

- Comuni, Province, Regioni
- A.S.L.
- Aziende elettriche, del gas, dei trasporti
- Assicurazioni
- Quasi tutte le aziende che riguardano interventi/programmi sul territorio o sugli immobili
- Industrie private del settore

6 QUADRO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

6.1.ATTUAZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE LICEO TECNICO PER GEOMETRI

Dall'a.s. 2003/2004 l'Istituto sta sperimentando nuovi curricula didattici già deliberati dal Collegio Docenti in relazione alla sperimentazione consentita dal DPR n° 257 del 1999.

CORSO ORDINARIO PER GEOMETRI

MATERIE	1	2	3	4	5
Religione/attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	2*	2*	2*
Matematica	5	4	4	3	-
Fisica	2	2	3	-	-
Scienze naturali e Geografia	4	4	-	-	-
Chimica	2	3	2	-	-
Disegno tecnico ed elementi di CAD	4	4	-	-	-
Educazione fisica	2	2	2	2	2
AREA D'INDIRIZZO SPECIFICO					
Tecnologia rurale e biotecnologie	-	-	3	-	-
Economia e contabilità	-	-	3	2	-
Estimo	-	-	-	3	5
Tecnologia delle costruzioni e progettazione con l'ausilio di CAD	-	-	3	4	3
Costruzioni	-	-	4	4	7
Topografia	-	-	4	7	7
Elementi di diritto	-	-	-	2	3
Area di progetto con l'ausilio di CAD e di altri supporti informatici	-	-	-	1**	2**
TOTALE	30	30	34	33	33

(*) Con prosecuzione facoltativa della lingua inglese

(**) L'area di progetto si realizza con il contributo di più discipline, senza incremento del monte ore totale.

L'orario del biennio del corso A e B si articola su cinque giorni, con il sabato libero, con unità orarie di 50 minuti. Il recupero del residuo orario avviene:

- con l'attività di recupero e sostegno per alunni in difficoltà, da collocarsi preferibilmente al venerdì pomeriggio o di sabato mattina;
- con due uscite per l'intera giornata, finalizzate o all'educazione ambientale o all'attività sportiva o all'integrazione delle conoscenze in campo storico-artistico o scientifico;
- con lo svolgimento dell'attività curricolare per alcuni giorni in più, oltre quanto previsto come minimo per il calendario scolastico (200 giorni di lezione).

6.2.ATTUAZIONE SPERIMENTAZIONE CLASSE I S

Dall'a.s. 2007/08 la classe IS sperimenta un nuovo quadro orario che prevede il sabato libero, così come già avviene per il biennio A e B.

Le ore del sabato verranno recuperate mediante:

- il rientro pomeridiano al venerdì di 2 ore da 60 minuti;
- un'ora alla settimana di compresenza tra Chimica e Fisica per il laboratorio, da tenersi in blocchi di due ore una settimana sì e una no;
- un'ora alla settimana di compresenza tra Italiano e Inglese, per svolgere un lavoro di tipo grammaticale, anche questa svolta nello stesso blocco di due ore della precedente a settimane alterne;
- inizio delle lezioni il 8 settembre anziché il 15, con un'attività di accoglienza mirata a fornire i rudimenti di Disegno e Informatica per un totale di 30 ore (15 per materia) distribuite in 5

giorni;

- un' ora alla settimana nell'orario scolastico destinata alternativamente a Disegno e Informatica. Le ore verranno recuperate con le uscite, i recuperi, le attività sportive e il patentino.

6.3.CORSO INDIRIZZO EDILE TERRITORIO AMBIENTE

<i>MATERIE</i>	1	2	3	4	5
Religione/attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	2	2	2
Elementi di diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	2	2	2
Matematica e laboratorio informatico di base	5	5	3	3	2
Fisica e laboratorio	4	3	-	-	-
Scienze naturali	3	4	-	-	-
Chimica e laboratorio	4	3	-	-	-
Educazione fisica	2	2	2	2	2
AREA D'INDIRIZZO SPECIFICO					
Architettura d'interni ed elementi d'arredamento	-	2	-	-	-
Disegno e progettazione	4	3	3	3	4
Disegno al CAD	-	1*	1*	-	-
Costruzioni	-	-	5	5	5
Topografia e fotogrammetria	-	-	5	6	5
Impianti	-	-	3	2	3
Geopedologia, ecologia e studio del territorio	-	-	5	-	-
Economia ed estimo	-	-	-	5	-
Estimo	-	-	-	-	5
Area di progetto con l'ausilio di CAD e altri supporti informatici	-	-	-	1**	2**
TOTALE	35	35	36	36	36

(*) Il corso di CAD è previsto nell'ambito dell'autonomia scolastica; le varie discipline di indirizzo utilizzano una quota del tempo a loro disposizione senza incremento del monte ore complessivo.

(**) L'area di progetto si realizza con il contributo di più discipline, senza incremento del monte ore totale.

7 STRUTTURE E STRUMENTAZIONI OFFERTE DALLA SCUOLA

uffici: Presidenza; Segreteria didattica

aule ospitanti classi: n.11,

aule speciali / spazi attrezzati: aula magna, due laboratori di Informatica, Laboratorio di Chimica e Fisica, due aule di Disegno, aula di Topografia, biblioteca.

8 CRITERI PER IL FUNZIONAMENTO DIDATTICO-EDUCATIVO DELL'ISTITUTO

Detti criteri sono così individuati:

- Programmazione per aree disciplinari;
- Coordinamento didattico e interdisciplinare tra i docenti della classe;
- Aggiornamento e formazione in servizio;

- Contatti assidui con il territorio, a cominciare dalle famiglie. Al fine di avere contatti più diretti con il mondo del lavoro, si cercherà di instaurare una fattiva collaborazione con il Collegio dei Geometri della Provincia di Vercelli, con le Aziende del territorio e con i Professionisti, che potranno proficuamente incontrare gli alunni, portandoli a conoscenza delle loro esperienze. Ad esempio, le classi del Triennio potranno discutere con i tecnici comunali e gli addetti ai lavori delle problematiche lavorative.

A seconda delle esigenze, poi, si faranno eventualmente intervenire altri esperti in alcune materie, che approfondiranno le problematiche prese in esame nelle varie discipline.

Saranno inoltre effettuate visite guidate ad esposizioni di materiali da costruzioni e da ristrutturazione, a stabilimenti produttori tali manufatti, e per le classi quinte, almeno ad un cantiere.

L'offerta culturale sarà poi ampliata con proposte di visite a musei e/o a mostre d'arte e di partecipazione a spettacoli teatrali.

9 ATTIVITA' INTEGRATIVE INTRACURRICULARI PER IL SUCCESSO FORMATIVO

Gli elementi caratterizzanti del Piano dell'Offerta Formativa sono determinati dalla disponibilità di significative risorse esterne ed interne che consentono di proporre attività diversificate quali:

9.1. PROGETTO ACCOGLIENZA

Destinatari: gli studenti delle classi 1° A e 1° S

Durata: da lunedì 15.09.2008 a Mercoledì 17.09.2008

Finalità: il progetto intende facilitare l'ingresso di studenti, provenienti dalle diverse Scuole Medie del territorio, nella realtà del nostro Istituto, mirando specificamente alla prevenzione o alla rimozione delle situazioni di ansia, conflittualità e disagio, per favorire un avvio sereno delle attività didattiche.

Obiettivi: socializzazione; informazione; verifica dei prerequisiti.

Contenuti: saluto del Dirigente scolastico, conoscenza reciproca, conversazione spontanea, guidata dall'insegnante, esplorazione guidata della scuola; presentazione del regolamento scolastico, indicazioni per migliorare il proprio metodo di studio, raccolta di dati ai fini di una conoscenza più approfondita degli alunni. I dati rimarranno a disposizione del Consiglio di Classe.

Modalità: attività guidate dai docenti: visione del film sulle tematiche ambientali realizzato da Al Gore, visita al Palazzotto, visita alla Cantina Sociale di Gattinara e passeggiata alla "Colonia" elioterapica.

È stata previsto inoltre, in data 15.09.2008, un incontro delle classi 1° A e 1° S con alcuni alunni delle classi 5° A e 5° S, allo scopo di avviare un rapporto di "tutoraggio" da parte degli studenti del triennio a favore degli allievi delle classi prime.

Si pensa infatti che tale soluzione possa prevenire fenomeni di prevaricazione o intimidazione a carico delle "matricole" fuori e dentro gli spazi della scuola.

Docenti interessati: Magistro, Vicario, Blessent, Lorenzini

Responsabile: Piera Blessent.

9.2. PROGETTO DI CONTINUITÀ

Destinatari: classi 4° e 5° A, 4° e 5° S I.T.G. Gattinara; classi terza delle scuole medie del territorio

Durata: primo quadrimestre Anno Scolastico 2008/2009.

Finalità: progetto in rete inteso a incrementare la collaborazione degli Istituti del territorio anche in funzione della continuità didattica. Il presente progetto nasce dall'esigenza di superare le difficoltà di interazione tra insegnanti ed istituti di diverso ordine e grado e al fine di promuovere una cultura della collaborazione interdisciplinare, atta a coinvolgere e valorizzare le diverse competenze e le singole professionalità, favorendo al contempo l'integrazione e la socializzazione degli alunni nell'ottica della continuità.

Obiettivi: approfondire la conoscenza del territorio sotto il profilo storico, architettonico,

urbanistico; potenziare la consapevolezza dell'appartenenza attraverso la riflessione sulla storia e sulla cultura locale, promuovere una mentalità progettuale tra studenti e docenti delle diverse istituzioni scolastiche; favorire lo scambio delle esperienze di apprendimento, anche in funzione dell'orientamento e della continuità didattica.

Contenuti: rilievi e/o approfondimenti storici, architettonici, urbanistici di edifici di valore storico/artistico.

Modalità: I progetti prevedono attività didattiche per classe nei rispettivi istituti e uscite congiunte finalizzate al rilievo topografico dell'area di pertinenza e alla restituzione del rilievo dello stato attuale o di fatto finalizzato alla successiva fase di restauro e di risanamento conservativo. A seconda del tipo di progetto, seguirà poi una possibile indagine storico – architettonica.

Materie interessate: Italiano, Storia, Religione, Educazione Artistica, Tecnica, Tecnologia delle Costruzioni, Costruzioni, Topografia, Disegno e Progettazione, Diritto, Estimo, Impianti.

Responsabile: Donata Erbetta

9.3. PROGETTO PROSECUZIONE LINGUA INGLESE III A, IV A e V A

Dall'a.s. 2003/04 si sperimenta la continuazione della Lingua Inglese anche nel Triennio A, partendo dalla classe Terza di tale Corso, per due ore alla settimana, con eventuale contributo delle famiglie.

I contenuti della programmazione corrispondono a quelli previsti per il corso S. Il profitto sarà oggetto di valutazione allegato alla pagella e la partecipazione varrà come credito scolastico. La frequenza e il profitto degli alunni iscritti al corso verrà certificato sull'attestato allegato al Diploma conseguito con l'Esame di Stato solo nel caso in cui la valutazione sia sufficiente. Inoltre, è richiesto agli alunni un comportamento particolarmente attento e responsabile, anche dal punto di vista disciplinare, per cui si terrà conto della condotta nella valutazione. In caso di un numero esiguo di partecipanti le classi verranno accorpate

Responsabile: Anna Luisa Arpino

9.4. PROGETTO RECUPERO E SOSTEGNO ALUNNI IN DIFFICOLTÀ

Tutte le altre classi attueranno il recupero nelle ore pomeridiane, ad eccezione delle classi 1 A, 2 A e 2B in cui l'attività è possibile anche il sabato mattina, con un limite del monte orario che sarà fissato dal Dirigente scolastico; ogni insegnante inoltre potrà decidere, quando lo riterrà opportuno, una pausa didattica di due/tre giorni. In tale periodo non si continuerà il programma, ma verranno ripresi gli argomenti svolti al fine di colmare le eventuali lacune, con presenza di tutti gli alunni.

E' prevista inoltre un'attività di sostegno e recupero linguistico in relazione ad eventuali esigenze segnalate dai Consigli di classe per alunni extracomunitari.

Responsabile:

9.5. PROGETTO INFORMATICA DI BASE

Destinatari: gli studenti delle classi 2° A e 2° B

Durata: dal 7/11/08 al 27/02/08 il venerdì pomeriggio

Finalità: Fornire le conoscenze e le abilità necessarie per conseguire la patente europea di informatica in continuità con quanto svolto nell'anno scolastico precedente. L'ECDL e' un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante che chi lo possiede e' in grado di usare in modo adeguato il computer nelle applicazioni standard, in modo autonomo o in rete, nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale.

Obiettivi: Saper creare, formattare un foglio di calcolo elettronico ed utilizzare le più comuni funzioni aritmetiche e logiche

Elaborare grafici e informazioni non numeriche attraverso i fogli elettronici.

Conoscere i concetti fondamentali di un Database, saper creare un Database, saper interrogare un Database

Conoscere ed utilizzare PowerPoint per creare presentazioni multimediali

Utilizzare gli strumenti informatici per comunicare e cercare informazioni (posta elettronica e

Internet)

Contenuti: moduli 4,5,6

Modalità: lezione frontale ed attività pratica di laboratorio

Risponsabili: Donata Erbetta, Paola Vicario

9.6. PROGETTO STORIA DELL'ARCHITETTURA

Dallo scorso anno scolastico il biennio S svolge, nell'ambito del programma curriculare di disegno, moduli di storia dell'architettura compatibili con il programma di storia.

Responsabile: Daniela Verrua

9.7. PROGETTO DI RETE “ Valsesia e dintorni”

Destinatari: gli studenti delle classi 2° S e 3° S

Durata: a.s. 2008/09 e 2009/10

Finalità: Progettare e attuare unità didattiche di apprendimento che prevedano una sperimentazione con il coinvolgimento di tutte le aree disciplinari.

Realizzare e utilizzare una piattaforma e-learning dedicata al progetto, pensata per i docenti e per gli alunni. Sviluppare relazioni di collaborazione attraverso l'uso delle nuove tecnologie per lo scambio dei materiali e per tutte le fasi del progetto con pubblicazione in itinere e finale di prodotti multimediali.

Coinvolgere tutti i livelli scolastici in attività didattiche scientifiche di carattere ludico, di sperimentazione e laboratorio, creative e sportive.

Migliorare le competenze didattiche e metodologiche di docenti e tecnici di laboratorio.

Costruire il “sapere” tra alunni di classi di diverso ordine e grado (“peer education”)

Sviluppare la consapevolezza di ogni alunno verso le proprie sensibilità e competenze per orientare le proprie scelte di studio e di vita.

Sviluppare relazioni di collaborazione tra enti, musei, associazione scientifiche presenti e operanti nella zona : es. Commissione scientifica del CAI di Varallo, Gruppo Speleologico del CAI di Varallo, Geoexplora di Borgosesia e altri (vedasi elenco nella sezione accordi di rete interistituzionali con altri soggetti pubblici o privati del territorio presente su questo stesso documento)

Realizzare un evento finale pubblico: presentazione dell'utilizzo della piattaforma, esposizione e messa in rete dei materiali prodotti sul sito delle scuole valesiane (www.valsesiascuole.it)

Scuole consorziate: Direzione Didattica di Borgosesia, Istituti Comprensivi di Gattinara, Arborio, Serravalle Sesia, Quarona, Varallo sesia, Balmuccia, I.I.S. “G. Ferrari” Borgosesia, I.I.S. “V. Lancia” Borgosesia, I.I.S. “D’Adda” Varallo Sesia, I.p.s.s.sa.r. “G. Pastore” Varallo Sesia.

Soggetti pubblici o privati del territorio coinvolti nel progetto:

Prof. Marco Testa, esperto di comunicazione scientifica (ricercatore universitario)

Prof. Marcello Sala (ricercatore universitario)

Commissione Scientifica del CAI di Varallo, Gruppo Speleologico CAI Varallo, Geoexplora di Borgosesia, Sezione di Archivio di Stato di Varallo, Parco Naturale Regionale Alta Valsesia, Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Varallo, Biblioteca Civica Farinone-Centa (Varallo), Comunità Montana Alta Valsesia - Ecomuseo dell'alta Valsesia, Comunità Collinare aree pregiate del Nebbiolo e del Porcino, Parco Naturale del Monte Fenera , Riserva Naturale delle Baragge, Riserva Naturale Speciale della Bessa, Società d’Incoraggiamento allo Studio del Disegno e di Conservazione delle opere d’arti in Valsesia, Museo Calderoni, Società Valsesiana di Cultura, Museo Paleontologico di Borgosesia, Museo Etnografico Villa Caccia di Romagnano Sesia, Gruppo Speleo-Mineralogico Valsesiano di Borgosesia, Parco Naturale Lama del Sesia di Albano Verellese

Ditte:

settore energia automazione e controllo a distanza: S.I.P.E.A. di Pratosesia, ENEL

settore trattamento acque: CORDAR VALSESIA, VALVERDE S.R.L.

settore metallurgia e robotica: ARCARDINI, SAMBONET

settore tessile: LORO PIANA, COLOMBO

settore edilizia: GALOPPINI

Modalità: Interventi anno scolastico 2008/09

Formazione dei docenti, Costruzioni delle mappe concettuali sulle tematiche da affrontare, Costruzione delle unità didattiche, Prime applicazioni delle unità didattiche prodotte, Attività didattiche laboratoriali e eventuali uscite sul territorio, Prime pubblicazioni sul web, Monitoraggio del progetto e prime valutazioni

Interventi anno scolastico 2009/10

Formazione dei docenti, Applicazioni delle unità didattiche prodotte con laboratori, Pubblicazione sul web, Evento finale Monitoraggio del progetto e valutazione

Docenti interessati: Blessent, Munari, Brumana

Responsabile:

9.8. CONCORSI E ATTIVITA' DI ECCELLENZA

L'iniziativa sarà rivolta agli alunni e/o alle classi più abili e motivate e sarà finalizzata principalmente alla partecipazione:

➤ alle Olimpiadi di Matematica organizzate dall'Unione Matematica Italiana (solo triennio)

Responsabile: Donata Erbetta

➤ a concorsi che prevedono prove e/o prodotti di tipo progettuale indetti dal M.I.U.R., da enti locali, da fondazioni bancarie, dall' INAIL ecc...

Responsabile: Renza Deambrogio.

➤ adesione al progetto FAI

Responsabile: Renza Deambrogio

L'obiettivo è quello di potenziare e finalizzare le competenze degli alunni migliori, facendoli cimentare con prove individuate e proposte da enti esterni.

10 ATTIVITÀ INTEGRATIVE

10.1 CORSO FINALIZZATO AL RAGGIUNGIMENTO DI ABILITÀ NELL'USO DI SOFTWARE (DOCFA E PREGEO)

I corsi pomeridiani si effettueranno presso il laboratorio di Via Volta e saranno finalizzati al raggiungimento di abilità nell'uso di software specialistici (AUTOCAD) o applicativi del settore professionale. I corsi saranno di diversa tipologia per le diverse categorie di utenti, sono così individuati:

Corso Applicativo del settore professionale (DOCFA e PREGEO) per gli allievi delle classi quinte della durata massima di 15 ore.

I corsi saranno tenuti, previa verifica della copertura finanziaria, da docenti interni alla Scuola; si farà comunque in modo di garantire il coordinamento di queste attività con quelle curricolari. Alla fine sarà rilasciato un attestato di frequenza.

Responsabile: Daniela Verrua.

10.2 CORSO POMERIDIANO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Il corso pomeridiano di Lingua Inglese sarà riservato agli alunni del triennio A ed S con l'obiettivo di potenziare le conoscenze linguistiche al fine di ottenere un attestato di frequenza riconosciuto nel mondo del lavoro e valido come supporto per la preparazione ai test universitari. Il corso sarà attivato solo se si raggiungeranno i quindici iscritti.

Il corso avrà la durata massima complessiva di 40 ore e sarà attivato solo in caso di copertura finanziaria, in parte ottenuta dal contributo della famiglia.

Responsabile: Anna Luisa Arpino

N.B. Tutti i corsi si intenderanno validi solo se la frequenza raggiungerà almeno l'80% delle ore programmate e contribuiranno all'acquisizione del Credito scolastico in funzione dell'Esame di Stato.

11 PROGETTO SCUOLA – LAVORO

L'attività di scuola-lavoro prevede l'organizzazione sistematica di Stages presso aziende del settore e studi professionali.

Gli Stages riguardano le classi Terze e Quarte.

La Scuola in qualità di soggetto promotore, stipulerà convenzioni di tirocini di formazione e di orientamento con imprese, Enti (Uffici Tecnici Comunali) e Studi professionali interessati all'iniziativa. Essi saranno effettuati prevalentemente nel periodo compreso fra giugno e l'inizio del nuovo anno scolastico, per complessive 150 ore da concordarsi con le strutture ospitanti. Il tirocinio si considererà superato per gli alunni che avranno svolto almeno l'85% delle ore programmate. Tutti gli alunni saranno coperti da polizza assicurativa a carico della Scuola.

Durante il tirocinio, l'attività di formazione ed il primo periodo di orientamento, sarà seguita e verificata da un tutor designato dalla Scuola in veste di responsabile didattico-organizzativo e da un responsabile aziendale indicato dal soggetto ospitante.

Al termine del periodo di formazione sarà rilasciato ai singoli partecipanti un attestato che concorrerà alla determinazione del credito scolastico in funzione dell'Esame di Stato.

Inoltre, gli insegnanti dell'area tecnica si rendono disponibili per completare e approfondire l'attività di rilievo iniziata lo scorso anno scolastico nell'ambito della collaborazione con il Comune di Gattinara.

Responsabile dei rapporti con gli enti esterni:

12 ATTIVITÀ SPORTIVA

L'Istituto intende proseguire sulla tradizionale strada, già tracciata negli anni scorsi, con la partecipazione alle varie fasi, gare e tornei dei G.S.S., incrementando tali attività e fornendo un servizio agli studenti che ne fanno richiesta. Si vuole infatti consentire un momento preparatorio alle varie attività in orario scolastico.

L'Istituto aderisce quindi ai *Giochi sportivi studenteschi* per le seguenti specialità sportive, effettuate tutte in fase d'istituto e provinciale: corsa campestre, atletica leggera, pallavolo femminile e maschile, sci nordico, snowboard, calcio maschile e femminile, tennis maschile.

Si intende sensibilizzare gli alunni sulle cause che possono nuocere alla salute (cattiva alimentazione, doping, sedentarietà, ecc...).

Responsabile: Mauro Lorenzini

13 EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA SICUREZZA; IL PATENTINO PER LA GUIDA DEL CICLOMOTORE

L'Istituto organizza, anche in quest'anno scolastico, i corsi per il conseguimento del "patentino" per la guida del ciclomotore.

Obiettivi: Conoscere il codice stradale e sensibilizzare ai temi della legalità.

Modalità: corso di 12 ore di educazione stradale, tenuto da docenti esperti dell'Istituto. Il corso terminerà con un esame finale il cui superamento è condizione per il conseguimento del patentino.

Destinatari: studenti interessati di tutte le classi.

Periodo di svolgimento: da novembre 2008 a febbraio 2009.

Responsabile: Fabrizia Barberis Canonico.

14 ORIENTAMENTO

L'azione di orientamento in entrata promossa dall'Istituto è indirizzata a tutte le Scuole della Valsesia, della Valsessera, del Vercellese e ad altre della provincia di Novara. Viene condotta, sotto il coordinamento di un docente responsabile, dagli insegnanti e da alcuni alunni con interventi nelle classi Terze delle Scuole medie, secondo modalità stabilite precedentemente con le singole Istituzioni. Tali interventi sono effettuati, nelle ore curricolari o in riunioni, alla presenza dei genitori. A tal fine è utilizzato del materiale illustrativo dal quale le famiglie possono trarre tutte le principali informazioni necessarie sull'organizzazione della Scuola e sull'attività didattica; gli

eventuali futuri utenti avranno inoltre l'opportunità di visitare la sede in due incontri al sabato, il primo entro la metà di dicembre ed il secondo entro la metà di gennaio con il Dirigente Scolastico e con gli insegnanti, durante i quali essi potranno avere delucidazioni specifiche sui singoli corsi di studio, visitando le aule attrezzate che l'Istituto offre. L'azione di orientamento in uscita si articola in alcune fasi che prevedono: l'individuazione, nell'ambito delle ultime classi, degli allievi che intendono proseguire gli studi; l'individuazione delle Facoltà più adatte alle loro esigenze, mediante un'informazione di carattere generale sui corsi di studio, i titoli, gli sbocchi professionali; la presa di contatto diretta con la visita alle singole facoltà.

Per coloro che non sono interessati a proseguire gli studi universitari la Scuola si fa carico di trasmettere le offerte formative proposte dalle agenzie formative della Provincia.

L'Istituto valuterà tempi, contenuti e modalità delle iniziative di orientamento programmate e proposte dalla Provincia per decidere l'eventuale adesione.

Gli alunni delle classi quinte potranno infine partecipare al Progetto con il Politecnico di Torino per l'ammissione alle facoltà di Ingegneria e Architettura (vedi prog. 8.9.2 Pof del Liceo)

Responsabile dell'Orientamento in entrata: Donata Erbetta.

Responsabile dell'Orientamento in uscita: Magistro Luigi.

15 STAR BENE

All'interno del piano dell'offerta formativa, il progetto "Star bene" occupa lo spazio che tradizionalmente si assegna alle iniziative di educazione alla salute.

Obiettivo generale:

Educazione alla salute significa sostenere e indirizzare i ragazzi nella ricerca di una condizione di benessere sia all'interno della scuola (con i compagni, gli insegnanti) sia all'esterno, (in famiglia e più in generale con gli adulti, nell'ambito sociale, con il gruppo dei pari, con l'altro sesso): benessere individuale (star bene con se stessi), e nella vita di relazione (star bene con gli altri).

A partire dalla consapevolezza del ruolo che la scuola svolge nel processo costitutivo della persona sono stati predisposti una serie di interventi informativi ed educativi da proporre agli studenti.

15.1 PROGETTO "CENTRO D'ASCOLTO"

Il progetto così denominato si propone di offrire un servizio di sostegno psicologico agli studenti, attraverso una consulenza professionale esterna.

Obiettivi:

- prevenire forme di disagio diffuso (disagio latente);
- individuare eventuali casi a rischio (disagio emergente) e avviare di strategie di intervento;
- fornire eventuale consulenza alle famiglie e ai docenti sui problemi relazionali;

Modalità e tempi: psicologi del servizio del SERT dell'ASL11 svolgeranno per tutto l'anno un servizio di consulenza a richiesta, che sarà attuata attraverso colloqui individuali.

Destinatari: tutti gli studenti, genitori e docenti che ne facciano richiesta attraverso prenotazione avranno la possibilità di incontrare individualmente lo psicologo (per gli studenti anche in orario scolastico, con esenzione temporanea dalle lezioni curricolari).

Responsabile: Luigi Magistro

16 PROGETTI DI RETE

16.1 e 2 PROGETTO "SCUOLE VALSESIANE IN RETE" e PROGETTO "ASSISTENZA ALLE SCUOLE DEL TERRITORIO"

vedi alla voce 8.8 della Parte seconda

17 RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

I rapporti scuola - famiglia sono caratterizzati dalla sistematicità e continuità dell'informazione relativa ai risultati dell'apprendimento (libretto dei voti, consegna dei compiti scritti per la visione a casa) e dalla reciprocità della comunicazione sulla situazione dell'alunno nell'orario fissato per i colloqui con i genitori (settimanale individuale e i colloqui generali quadrimestrali sui risultati intermedi).

Il Consiglio di classe, prima dei colloqui generali, compilerà una lettera da inviare alle famiglie degli alunni insufficienti.

18 VALUTAZIONE

La valutazione finale formulata da ogni Consiglio di Classe si baserà sui seguenti elementi:

- risultati disciplinari (profitto conseguito in ciascuna materia di studio);
- raggiungimento degli obiettivi educativi trasversali alle materie (frequenza alle lezioni, comportamento, progresso, interesse, impegno, metodo di lavoro);

19 AUTOVALUTAZIONE

L'Istituto si propone di monitorare in modo sistematico, da parte di docenti responsabili, i risultati dei singoli progetti previsti dal POF ai fini di una valutazione di qualità ed efficacia. Il POF viene confrontato con quello di altre realtà scolastiche e sottoposto a verifica allo scopo di individuarne punti di forza e di debolezza e di conservarne l'adattamento alle esigenze concrete di una scuola che cambia .

Indicatori per la verifica:

- ❖ Effettiva attuazione
- ❖ Rispetto dei tempi e dei modi della programmazione

Trasparenza nei rapporti con le famiglie

Corretta gestione del flusso di informazioni all'interno dell'istituto

Formulazione della verifica:

la verifica è espressa attraverso:

Gli organi collegiali (consigli di classe ,collegio dei docenti consigli di istituto)

I coordinatori delle aree disciplinari (relazioni)

Referenti dei progetti (relazioni finali)

Saranno inoltre somministrati questionari all'utenza (studenti e genitori) per la verifica di gradimento rispetto alle attività realizzate.

19.1 Progetto "Cosa fai da grande?"

Si intende avviare un monitoraggio sui percorsi universitari e/o professionali degli studenti in uscita dal liceo, al fine di acquisire elementi per una ponderata valutazione sulla rispondenza dell'offerta formativa fornita dall'ITG di Gattinara alle esigenze esterne.

Il progetto prevede la definizione di un sintetico questionario da sottoporre tramite telefono, istruendo alcuni studenti delle quarte delegati a stabilire i contatti, raccogliere le informazioni, sviluppare brevi rielaborazioni sotto la guida iniziale di un docente tutor esperto dell'IRRE Piemonte, affiancato da una piccola equipe, coordinata dal responsabile dell'orientamento in uscita, che progressivamente acquisisca autonomia in modo da rendere stabile nel tempo sia la fase di rilevamento che quella di rielaborazione e restituzione.

Saranno coinvolti nei rilevamenti gli studenti usciti nei tre anni immediatamente precedenti, in modo da avere informazioni sul raggiungimento della laurea di primo livello o sugli sbocchi professionali.

Responsabile: Enrico Pagano (funzione strumentale)

*[Deliberato dal Collegio dei Docenti il 12 novembre 2008
e dal Consiglio d'Istituto il 2008]*